

*ISTITUTO COMPRENSIVO Quinto-Nervi*

# P.T.O.F.

**Piano Triennale Offerta Formativa**



Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

**Anni scolastici 2019-2021**

**Via Antica Romana di Quinto, 63 B 16166 Genova**

**Telefono 010 321611 Fax 010 3200507**

**Email** [geic86300r@istruzione.it](mailto:geic86300r@istruzione.it) [geic86300r@pec.istruzione.it](mailto:geic86300r@pec.istruzione.it)

**Sito** [www.icquintonervi.gov.it](http://www.icquintonervi.gov.it)

# SOMMARIO

## **Premessa**

*Riferimenti procedurali*

*Costruzione e coerenza del Piano triennale: POF, Atto di indirizzo, RAV, Piano di Miglioramento*

## **1. L'Istituto Comprensivo**

*Territorialità*

*Contesto socio-economico-culturale*

*Integrazione con il territorio*

*Ambiente, Natura e Sport*

*Enti, Comitati e Reti*

## **2. Scelte pedagogiche**

*Indicazioni Nazionali per il curricolo*

*Continuità educativa e didattica*

*Orientamento: oltre la scuola di base*

*Diritto al successo formativo, prevenzione disagio, inclusione*

*Istruzione domiciliare*

*Attività alternative alla religione cattolica*

*Collaborazione Scuola-Università*

## **3. Scelte didattiche**

*Ampliamento dell'offerta formativa*

*Macro progetti*

*Didattica digitale*

*Sezione a indirizzo tecnologico: Classe 2.0*

*Didattica digitale per l'inclusione*

*Sezione a indirizzo linguistico*

*Articolazione e offerta dei plessi dell'istituto comprensivo*

- *Scuola dell'infanzia Via del Commercio*
- *Scuola dell'infanzia Via Somma*
- *Scuola primaria "E. Fermi"*
- *Scuola primaria "G. Da Verrazzano"*
- *Scuola primaria "L. Manfredi"*
- *Scuola primaria "A. Gianelli"*
- *Scuola secondaria di I° grado "C. Durazzo"*
- *Succursale Nervi Scuola secondaria di I° grado "C. Durazzo"*

**4. Formazione e aggiornamento**

*Docenti*

*A.T.A.*

**5. Risorse professionali e strumentali**

*I docenti*

*Le funzioni strumentali*

*Collaborazione organizzativa*

*Commissioni*

*Il personale ATA*

*Organigramma personale scolastico*

*Organico personale*

*Risorse strumentali*

*Utilizzo locali*

**6. Verifica / Valutazione / Documentazione**

*RAV e obiettivi di miglioramento*

*Valutazione degli alunni*

*Valutazione di Sistema*

**7. Allegati:**

*Piano annuale inclusione*

*Curricolo verticale*

*Piano di miglioramento*

*Schede dei progetti*

## PREMESSA

### ***Riferimenti procedurali***

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto comprensivo Quinto-Nervi di Genova, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti":

- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo Prot. n. 2855 - IV - 1 del 1° ottobre 2018;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 18 ottobre 2018;
- il Piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 23 ottobre 2018;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano è stato pubblicato sul portale della scuola e negli altri spazi indicati dalla normativa il 29 novembre 2018.

### ***Costruzione e coerenza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: POF, Atto d'indirizzo, RAV, Piano di Miglioramento***

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (Art. 3 del DPR 275/1999 come sostituito dal Comma 14 della L.107/2015).

Esso rappresenta dunque il progetto formativo dell'istituto scolastico con una visione di medio periodo, seppure rivedibile annualmente, e ne delinea l'identità, collocandosi all'interno di un rinnovato quadro normativo e a conclusione di un percorso di riflessione e autovalutazione che ogni singola scuola ha avviato a partire dall'anno 2014-2015.

Il compito del Collegio dei Docenti è stato costruire questo documento in coerenza con tutti gli elementi che hanno contribuito a determinarlo, in particolare:

- i Piani dell'Offerta Formativa (POF) degli anni scolastici precedenti che, a partire dall'anno di formazione dell'Istituto comprensivo Quinto-Nervi (2012-2013), hanno progressivamente favorito la costruzione di un'identità di istituto, condividendo tra i vari ordini e le diverse scuole progetti e curricolo verticale;
- l'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, che ha definito le linee di gestione e progettazione didattica e culturale sulle quali costruire il Piano Triennale, in coerenza con l'esito del percorso di autovalutazione;
- il Rapporto di Autovalutazione (RAV), percorso di riflessione e valutazione sui propri risultati, sugli esiti scolastici dei propri studenti, sulle procedure didattiche e amministrative, con l'individuazione delle priorità di azione e degli obiettivi di processo per costruire un

- miglioramento rispetto ai punti individuati come più deboli (si veda cap. 6 “Verifica / Valutazione / Documentazione”);
- il Piano di Miglioramento, che a partire dagli esiti del RAV individua e progetta la realizzazione delle azioni e delle attività che nei prossimi anni dovrebbero permettere di raggiungere gli obiettivi di miglioramento individuati (si veda allegato);
  - il Piano Annuale dell’Inclusione, che analizza e progetta i percorsi di inclusione degli alunni disabili e con bisogni speciali (si veda allegato);
  - il Curricolo verticale, che declina nell’arco di tutte le classi, dal primo anno di scuola di infanzia all’esame finale del Primo ciclo di Istruzione, gli obiettivi didattici nei diversi campi di esperienza e nelle diverse discipline, così come individuate dalle “Indicazioni nazionali per il Curricolo per la scuola dell’infanzia e per il I ciclo di istruzione” (D.M. 254/2012) (si veda allegato);
  - il Piano triennale relativo al Piano Nazionale di Scuola Digitale, che indica i progetti e le azioni di sviluppo nel quadro degli obiettivi nazionali della scuola digitale;
  - il lavoro svolto nei Dipartimenti disciplinare e nella Commissione per la valutazione e la riforma dell’Esame di Stato, in particolar modo per quanto riguarda le novità normative per la scuola secondaria di I grado.

Come si potrà ampiamente verificare, il Piano Triennale dell’Istituto comprensivo Quinto-Nervi si basa dunque su alcuni cardini che ritornano in tutti i documenti menzionati:

- in coerenza con l’identità storica delle proprie scuole, l’Istituto persegue: l’approfondimento dell’insegnamento delle lingue straniere tramite diverse attività; un ampliamento dell’offerta formativa decisamente ricco in orario curricolare (laboratori, esperti esterni, eventi e progetti) ed extracurricolare (corsi e certificazioni lingue straniere, teatro educazione, didattica educativa, lezioni di strumento musicale, Centro sportivo scolastico); la ricerca di situazioni di apprendimento ed esperienze culturali significative (uscite didattiche, cinema, teatro, viaggi di istruzione); diffusione della didattica digitale; adesione al Progetto regionale Liguria Musica;
- in coerenza con l’esito del Rapporto di Autovalutazione si attiveranno azioni volte a sostenere il percorso già avviato per la diffusione della didattica digitale e per la diffusione della didattica per competenze, intese entrambe come diffusione di metodologie didattiche non trasmissive e contesti di apprendimento innovativi e laboratoriali (cooperative learning, classe capovolta, coding, dibattito educativo, EAS, e-learning, etc.);
- in coerenza con l’obiettivo n.4.7 l’Agenda 2030 dell’ONU l’Istituto si attiverà affinché *“tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”*.

Di conseguenza, in riferimento agli obiettivi indicati dalla Legge 107/2015 al comma 7, si individua il seguente ordine di priorità che sottintende le scelte di questo Piano Triennale e i progetti realizzati dall’Istituto.

#### Obiettivi formativi prioritari:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

#### Obiettivi formativi importanti:

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

#### Obiettivi formativi comunque perseguiti:

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

## 1. L'ISTITUTO COMPRENSIVO

### ***Territorialità***

L'ambito territoriale incide a diversi livelli sul funzionamento dell'Istituto comprensivo e sulla condivisione dei valori che qualificano l'offerta formativa.

Le scuole dell'Istituto comprensivo sono situate nei quartieri dell'estremo levante cittadino Quinto e Nervi (Municipio IX Levante di Genova) e si collocano tutte tra Capolungo (infanzia e primaria in via Donato Somma), al confine con il Comune di Bogliasco, e la zona di Quinto più vicina al quartiere di Quarto (Scuola primaria Gianelli in via Mastrangelo). Il contesto socioeconomico è abbastanza omogeneo, anche se non identico da zona a zona, e comunque ogni singola scuola mantiene una propria identità, determinata dall'ambiente in cui si inserisce, dalla collocazione dell'edificio, dalle caratteristiche degli spazi a disposizione e dalla capacità di utilizzarli in maniera caratterizzante.

A fronte di queste peculiarità, la progettazione formativa e didattica comune da parte del Collegio dei Docenti, l'appartenenza ad un solo organico di tutti i docenti dell'Istituto con l'opportunità di lavorare su tutti i plessi, il curriculum verticale comune stanno portando ad un progressivo rafforzamento dell'identità di Istituto, seppure il Comprensivo sia di costruzione relativamente recente (a.s. 2012-2013). Si registra una forte continuità di iscrizione nei passaggi tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra quest'ultima e la scuola secondaria di primo grado.

Scuole I.C. Quinto - Nervi	n. sezioni/classi	Orario di Funzionamento settimanale
Scuola dell'infanzia Via del Commercio	1	45 ore
Scuola dell'infanzia Via Somma	3	45 ore
Scuola primaria E. Fermi	8	28 ore 40 ore
Scuola primaria G. Da Verrazzano	6	40 ore
Scuola primaria A. Gianelli	4	28 ore 32 ore
Scuola primaria L. Manfredi	5	28 ore
Scuola secondaria I grado C. Durazzo	16	30 ore 33 ore 36 ore
Scuola secondaria I grado Succursale Nervi	6	30 ore
<b>Totali</b>	49	
Situazione aggiornata a ottobre 2018		



## ***Contesto socio-economico-culturale***

Storicamente caratterizzato da un livello socio-economico e culturale medio-alto, il tessuto sociale dei quartieri di Quinto e Nervi sembra essersi mantenuto relativamente stabile.

Considerata la posizione facilmente raggiungibile con mezzi di trasporto sia pubblici che privati e l'ubicazione sulla direttrice dal levante verso il centro cittadino, le nostre scuole raccolgono anche utenza proveniente da zone vicine, indicativamente tra i comuni di Sori e Bogliasco e il quartiere di Quarto.

La zona in cui agiscono le scuole dell'Istituto ha carattere prevalentemente residenziale. Gli alunni frequentanti provengono per la maggior parte da famiglie di tipo borghese ed il tessuto socio-culturale nel quale sono inseriti tende come detto al livello medio - alto.

Tuttavia anche nelle nostre scuole sono riscontrabili aspetti di disagio tipici del nostro tempo, che determinano talvolta fragilità psicologica, scarsa motivazione, instabilità e insicurezza, che sul piano scolastico possono tradursi in difficoltà di apprendimento e comportamento.

La presenza di alunni stranieri inseriti nelle nostre classi è decisamente più bassa che in altri quartieri della città e non sempre provengono da famiglie in condizioni disagiate. Si richiede comunque in alcuni casi l'adozione di interventi personalizzati per favorirne l'integrazione e l'apprendimento della lingua italiana.

La presenza sul territorio di diverse strutture per l'accoglienza dei minori (case famiglia), con le quali il nostro Istituto porta avanti una consolidata collaborazione, richiede la costruzione di alcuni percorsi di inclusione che favoriscano l'inserimento sociale di bambini e ragazzi in stato di disagio.

Infine la vicinanza all'Ospedale Gaslini e la presenza nella zona di strutture di accoglienza rende frequentemente necessaria l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare per gli alunni della scuola primaria.

In linea generale le famiglie sono presenti e collaborano con gli insegnanti per migliorare il rendimento scolastico dei propri figli e in alcuni casi mettono a disposizione dell'Istituto, tramite il Comitato dei Genitori, il loro tempo e le loro competenze.

## ***Integrazione con il territorio***

Nel corso di questi anni le scuole che formano l'Istituto hanno collaborato con enti, agenzie e soggetti esterni; si intende continuare ad analizzare le offerte di cooperazione e ad usufruire di quelle più consone alle esigenze e agli interessi degli allievi e delle loro famiglie, nel rispetto della programmazione didattico - educativa.

Vengono accolte le diverse proposte, se ritenute rispondenti agli obiettivi della Scuola, presentate dal MIUR, dalla Regione, dal Comune e dal Municipio, dall'Università di Genova, da Associazioni ed altri Enti.

I docenti si rapportano con le Scuole dell'Infanzia limitrofe, con gli altri Istituti Comprensivi e con le Scuole Secondarie di Secondo grado della zona, proseguendo i progetti di collaborazione già attivati in passato, facilitati dalla Rete "Uno per tutti" che raccoglie gli Istituti Comprensivi del Levante e del Medio Levante della provincia di Genova. Anche i percorsi di continuità con le numerose scuole paritarie e le infanzie comunali della zona sono ormai consolidati.

Gli insegnanti inoltre collaborano con il Consultorio, il Distretto Sociale e altri Enti per individuare le situazioni di disagio scolastico e per concordare opportune strategie di intervento.

## ***Ambiente, natura, sport***

**Ambiente:** le strutture sportive dove gli alunni hanno la possibilità di recarsi con i docenti di educazione fisica/motoria prevalentemente in occasione di manifestazioni sportivo-scolastiche sono:

- il campo scuola di Atletica leggera di Villa Gentile di Sturla,

- il campo Carlini
- Campo da Tennis T.C. Albaro
- strutture Società Ardita Juventus,
- la piscina della Sportiva Sturla.
- Lega Navale di Quinto
- Canoa Club Nervi Genova

**Natura:** nel quartiere dove sono ubicate le scuole dell'Istituto comprensivo vi sono numerosi ambienti naturali (Parchi e Lungomare) che si prestano per svolgere adeguatamente attività "en plein air" quali orienteering, fast walking o light jogging. Attività realizzabili in sicurezza e in ambienti salubri. La possibilità di osservare, studiare e riprodurre elementi naturali, negli spazi a disposizione nel cortile delle scuole o nelle immediate vicinanze, viene sfruttata anche da altre discipline, oltre che dall'educazione motoria (ad esempio scienze, arte, etc.).

**Sport:** grazie alle convenzioni con le società sportive presenti nel territorio è possibile far conoscere agli alunni dell'Istituto comprensivo, durante le ore di educazione fisica curricolari, nuove realtà e discipline e permettergli così di praticare attività al pomeriggio, anche attraverso i Centri Sportivi Scolastici (CSS). Gli esperti esterni delle varie società sportive intervengono proponendo laboratori gratuiti di avvicinamento alle varie discipline in orario curricolare.

Inoltre è stata attivata una convenzione con la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Genova per lo svolgimento di ore di tirocinio dedicato agli studenti dei corsi di studio di Scienze motorie triennale e magistrali.

## ***Enti, Comitati, Reti***

Le parrocchie costituiscono un centro di aggregazione per ogni quartiere e mettono a disposizione aule per il catechismo, sale per riunioni, locali plurifunzionali.

Sono attivi gruppi informali, costituiti essenzialmente da genitori di alunni della scuola primaria, con i quali si è stabilito un proficuo rapporto di collaborazione per lo sviluppo di iniziative di interesse educativo rivolte all'utenza scolastica.

Ma soprattutto è da sottolineare la presenza del Comitato dei Genitori che interviene positivamente, a livello propositivo e operativo, a sostegno dell'Istituto; tra le molteplici iniziative si segnala la collaborazione alla realizzazione del giornalino scolastico online denominato "Miniscoop", l'allestimento o il rinnovo delle biblioteche scolastiche e la catalogazione informatizzata dei libri, la partecipazione attiva nell'organizzazione di incontri formativi rivolti a docenti e genitori, il contributo, per tramite del Municipio, del volontariato in piccoli lavori di manutenzione.

Di rilevante importanza è la costituzione di reti di scopo, quali:

- Istituti comprensivi del Levante e Medio Levante "Uno per tutti",
- Rete Polo bibliotecario del Levante,
- Rete di Robotica Educativa con scuole cittadine di ogni ordine e grado e l'Ente di formazione Scuola di Robotica.
- Rete di scopo orientamento-continuità-monitoraggio esiti a distanza.

Infine, in applicazione della legge 13 luglio 2015, n 107 che all'art. 1, comma 66, l'Istituto è inserito nella "Rete di Ambito Territoriale GE0003", che riunisce tutte le Istituzioni scolastiche autonome dell'Ambito Territoriale 3 della provincia di Genova (Centro-Levante).

## 2. SCELTE PEDAGOGICHE

### ***Indicazioni nazionali per il curricolo***

Il Parlamento Europeo ha definito le “competenze-chiave” che dovrebbero essere acquisite durante il percorso di istruzione e costituire una base per il proseguimento dell’apprendimento nel quadro dell’educazione e della formazione permanente.

Esse sono:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, all’interno del quadro di riferimento europeo, fissano gli obiettivi generali di apprendimento con relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Il Curricolo di Istituto esprime l’autonomia scolastica e testimonia le scelte e l’identità dell’Istituto. L’Istituto Comprensivo realizza un curricolo verticale dai 3 ai 14 anni che pur coinvolgendo tre tipologie di scuola è progressivo e continuo. In esso vengono evidenziati:

- Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
- I traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina

E’ a partire dal Curricolo di Istituto che i docenti definiscono le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche, le strategie, accorpendo le discipline in aree.

Il Curricolo si articola attraverso i Campi d’Esperienza e le Aree Disciplinari

#### Scuola dell’infanzia

##### *FINALITÀ*

Identità (la costruzione del sé)

Autonomia (il rapporto con gli altri)

Competenze (conoscenze, abilità, atteggiamenti e riflessività)

Cittadinanza (dimensione etico-sociale)

##### *CAMPI D’ESPERIENZA*

Il sé e l’altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole  
La conoscenza del mondo

#### **METODOLOGIA**

Valorizzazione del gioco  
Azione ed esplorazione  
Vita di relazione  
Organizzazione di spazi e tempi  
Osservazione, progettazione, valutazione.

### La scuola del primo ciclo

Comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, in esse si costituisce il contesto per promuovere apprendimenti significativi per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### **FINALITÀ**

Acquisire conoscenze e abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La Scuola pone attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica della cittadinanza attiva.

Per raggiungere tali finalità la scuola:

- Valorizza le esperienze e le conoscenze degli alunni.
- Attua interventi nei confronti delle varie diversità.
- Favorisce l'esplorazione e la scoperta.
- Promuove l'apprendimento collaborativo.
- Promuove le consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizza attività didattiche con modalità laboratoriale

### ***Continuità educativa e didattica***

Il modello comprensivo interpreta i bisogni educativi specifici del bambino e del preadolescente come un percorso continuo. Una prospettiva credibile di sviluppo del "primo ciclo di istruzione" si sta consolidando nel tempo con approccio graduale, a partire dalla cornice ordinamentale delineata dalla legge di Riforma e dalle Indicazioni Nazionali, ma soprattutto nella concretezza delle iniziative didattiche che sono state e che saranno messe in campo.

La **continuità** è il criterio regolatore dell'autonomia didattica, nonché l'indicatore più significativo del grado di unitarietà e condivisione rispetto a:

- attività di collaborazione professionale (*in primis* attraverso incontri precedenti e successivi al passaggio di ordine di scuola con finalità di accompagnamento dell'alunno);
- attività di cooperazione didattica;
- attività di presentazione delle varie realtà ed opportunità scolastiche mediante accoglienza di alunni in ingresso;
- criteri di formazione delle classi.

L'attività laboratoriale costituisce in generale una metodologia didattica da promuovere e sviluppare nei diversi momenti ed articolazioni del percorso formativo e da ricomprendere in un quadro didattico e organizzativo unitario. Essa, in particolare, viene assunta quale modalità operativa necessaria per la realizzazione di interventi su gruppi opzionali, di compito o di livello, finalizzati al consolidamento e alla personalizzazione degli apprendimenti.

L'ipotesi di lavoro si fonda essenzialmente su una strategia didattica che utilizza ampi margini di flessibilità per favorire l'articolazione della classe in piccoli gruppi di lavoro.

In questo contesto è prevista anche l'attivazione di laboratori verticali gestiti da docenti esperti, a partire dall'area dei linguaggi non verbali:

artistica/tecnica/musica/teatro

motricità e sport

espressività

lingua inglese/ lingua francese

informatica e robotica educativa

Per coordinare la progettualità dei gruppi, le fasi di studio/riflessione e l'attività operativa si sviluppano in parallelo, facendo convergere tutte le iniziative settoriali verso aree disciplinari e tematiche educative comunque previste dal curriculum.

I **progetti** dei vari laboratori delineano quindi piani d'azione coerenti con le Indicazioni per il Curriculum e con la programmazione didattica di classe, dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia fino all'articolazione disciplinare della secondaria:

- elaborazione di Unità di Apprendimento;
- collegamento dei laboratori con un ambito disciplinare o campo di esperienza;
- definizione degli obiettivi formativi;
- scelta dei contenuti disciplinari/trasversali;
- quantificazione del monte-ore e organizzazione in sequenze o moduli didattici;
- verifiche e osservazioni sistematiche;
- valutazione della progettualità.

## ***Orientamento scolastico: nella scuola di base e oltre la scuola di base***

Con l'aggettivo "scolastico" si situa il processo di orientamento all'interno dell'ambiente formativo della scuola, il quale possiede due funzioni precise: una implicita, legata alla propria finalità istituzionale che si pone di portare lo studente alla maturazione di competenze orientative di base attraverso una didattica e una valutazione orientativa, e quella esplicita, che prevede azioni concrete didattiche e formative finalizzate a migliorare l'esperienza scolastica volta all'orientamento nei momenti di passaggio.

"Compito principale della scuola e di ogni docente, attraverso la sua disciplina, è quello di aiutare lo studente nello sviluppo perché possa realizzare integralmente se stesso, potenziando le sue capacità per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in rapida trasformazione. Perciò è riduttivo collocare le attività orientative solo nelle fasi di passaggio e transizione in relazione alle scelte da affrontare. Esso, essendo collegato alla formazione globale della persona e allo sviluppo dell'identità, deve attraversare ogni ordine e grado di scuola e ogni disciplina" (C.M. n.43/2009)

In un quadro di sviluppo dei processi di conoscenza, crescita e apprendimento mediante il potenziamento di abilità necessarie per leggere e fronteggiare la realtà complessa del mondo odierno si inseriscono le competenze orientative, ovvero l'insieme di risorse, caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni che permettono alla persona di affrontare consapevolmente l'esperienza formativa. La scuola predispone attività per sviluppare tali competenze, le quali presentano un diverso grado di specificità e si concretizzano in:

- Visite guidate, programmi di conoscenza del mondo per mezzo delle discipline;
- Laboratori sulla conoscenza di sé e del contesto di vita;
- Programmi informativi;
- Progetti (ad es. "Il piacere di leggere", "Miniscoop – giornalino scolastico online")
- Open day
- Valutazione e accertamenti di interessi, motivazioni e capacità.

Tali competenze consentono di raggiungere una pluralità di obiettivi, quali:

- L'analisi delle proprie risorse;
- L'esame delle opportunità offerte dal contesto;
- La previsione dello sviluppo della propria esperienza;
- L'assunzione di decisioni;
- L'individuazione di traguardi;
- La progettazione del proprio sviluppo;
- Il monitoraggio e la valutazione delle scelte operate.

Esse poi possono essere trasferite alla vita diventando competenze cognitive, comunicative, metacognitive, metaemozionali.

D'intesa con le scuole secondarie superiori presenti nel territorio, vengono realizzate esperienze formative destinate a favorire l'orientamento degli allievi delle classi II e III della scuola secondaria di I grado, considerando i tempi previsti per le iscrizioni. Queste esperienze possono avvenire presso le sedi del nostro istituto oppure direttamente presso gli istituti secondari di II grado, che in alcuni casi ospitano gli studenti in uscita dal primo ciclo in lezioni aperte o open day in orario curricolare.

Le attività progettuali assumono alcune linee-guida che valorizzano la funzione orientativa come punto di riferimento per l'intero corso degli studi:

- consapevolezza delle attitudini e delle potenzialità individuali
- capacità di scelta e di decisione
- capacità di relazione e integrazione nel gruppo
- conoscenza delle opportunità
- incontro con i diversi indirizzi di scuola superiore

Tali attività si avvalgono della consulenza del Salone dell'Orientamento cittadino.

L'Istituto, dopo aver partecipato alla fase di sperimentazione nazionale, adotta il software di orientamento professionale 'S.Or.Prendo'.

## ***Diritto al successo formativo e prevenzione del disagio***

Il nostro Istituto Comprensivo, realizzando appieno la propria funzione pubblica, s'impegna per il successo scolastico di ciascuno studente ponendo particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. A tal fine, la scuola realizza una rete di azioni integrate e supporti adeguati atti a realizzare il percorso formativo unico e irripetibile per ogni studente.

Sin dai primi anni di scolarizzazione, i docenti collaborano con le famiglie nell'insegnare le regole del vivere, del convivere e soprattutto dell'essere definendo proposte che tengano conto e partano dai bisogni fondamentali dei bambini con disabilità, mostrando particolare cura ai momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita degli allievi.

La nostra scuola è aperta all'accoglienza: per i nuovi ingressi è previsto un progetto che prevede un inserimento graduale con il supporto degli insegnanti delle scuole di provenienza, con cui i docenti di sostegno prendono preventivamente contatti, per concordare la migliore strategia da adottare per non creare disagio durante il nuovo inserimento e strutturare insieme un passaggio di informazioni. Stessa procedura avviene per i nostri ragazzi in uscita.

La prima fase dell'anno scolastico prevede un periodo di osservazione. Ogni situazione è valutata singolarmente. Il lavoro scolastico è svolto principalmente in classe nell'ottica di una vera integrazione scolastica.

I docenti si impegnano, altresì, a porre le basi a un percorso formativo che proseguirà in tutte le fasi successive della vita scolastica.

Per ciascun alunno disabile certificato gli insegnanti predispongono un fascicolo personale all'interno del quale vi sono i seguenti strumenti operativi:

-Piano Educativo Individualizzato (PEI): documento che, sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Con il nuovo DL66 2017, dal gennaio 2019, la scuola sarà l'unica responsabile del PEI, potranno partecipare i genitori e le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno con disabilità. Le ASL avranno il ruolo di supportare il lavoro svolto.

-Verifica finale del PEI: documento nel quale si valuta il raggiungimento degli obiettivi programmati ed eventuali ipotesi di lavoro per l'anno scolastico successivo.

Nel corso di questi anni, l'esperienza di un gruppo di lavoro molto coeso di insegnanti specializzati di sostegno e di educatori ha fatto sì che i progetti educativi dei nostri alunni disabili fossero portati a termine con buon successo.

Presso l'Istituto Comprensivo, è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI) nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Il PAI definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

In situazioni di oggettive difficoltà e disturbi specifici di apprendimento l'innescarsi del disagio è ricorrente. Non di rado infatti l'alunno che viene a trovarsi in questa situazione mette in atto comportamenti anomali di tipo reattivo (opposizione, rifiuto, aggressività o inibizione, demotivazione...).

Per questo un'attenta opera di screening precoce (sia relativamente a difficoltà/disturbi dell'apprendimento che a situazioni a rischio disagio) e di prevenzione assume una valenza fondamentale.

Il rapporto con la famiglia è fondamentale in quanto scuola e famiglia sono i due agenti che si occupano dello stesso bambino. Per questo la scuola offre la possibilità di colloqui individuali sia per uno scambio di informazioni sia per valutare insieme i punti di forza dell'alunno al fine di migliorare la sua autostima e anche il suo benessere a scuola.

L'Istituto comprensivo può costituire un osservatorio privilegiato, dove è possibile individuare tempestivamente i bisogni speciali, anche temporanei, di un alunno e sviluppare i suoi bisogni educativi.

La scuola concorda con la famiglia, tramite la compilazione del PDP, quali siano gli strumenti compensativi necessari per agevolare l'alunno nel raggiungimento dei bisogni educativi.

## ***Inclusione***

Il concetto di inclusione è talmente ampio e generale da comprendere qualsiasi situazione ascrivibile a difficoltà evolutiva in ambito educativo e di apprendimento. Il nostro IC si impegna a realizzare progetti che valorizzino le capacità di ciascun alunno all'interno della classe sfruttando i suoi speciali talenti, adattando i contenuti e le strategie per rispondere meglio alle esigenze di "speciale normalità" degli studenti. Per raggiungere questo obiettivo si attuano:

- interventi sul clima di classe attraverso l'individuazione di valori condivisi da ragazzi, docenti e famiglie;

- interventi sulle modalità di apprendimento basate sulla costruzione attiva delle conoscenze anche con gruppi cooperativi;
- interventi su contenuti e strumenti adattati per rispondere al meglio alle esigenze normali e speciali di tutti;
- interventi sulla professionalità degli insegnanti per arrivare ad una professionalità “speciale” diffusa.

Per creare le migliori condizioni al raggiungimento dell’inclusione scolastica si:

- analizzano e monitorano attraverso il GLI i risultati del Piano Annuale di Inclusione;
- programmano osservazioni gratuite di screening nella scuola primaria;
- analizzano, anche in collaborazione con operatori di centri accreditati e ASL, le certificazioni depositate dalle famiglie;
- condividono momenti collegiali di confronto e supporto tra le figure strumentali di riferimento e i docenti delle classi in cui sono presenti alunni con certificazione DSA, ADHD, borderline; con individuazione di situazione di difficoltà, anche temporanea, stranieri, BES;
- predispongono, con valutazione periodica, PDP per alunni DSA e BES;
- attiva uno sportello DSA/BES per le famiglie;
- partecipa agli incontri di formazione a cura del GTI Levante Progetto Arianna
- partecipa al progetto formativo di e-learning, "Dislessia Amica", volto a rendere la scuola italiana inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) a cura di: AID, Fondazione TIM e MIUR.
- Collaborazione col Laboratorio Migrazioni .

## ***Istruzione domiciliare***

Il servizio della scuola in ospedale è presente in tutto il sistema dell’istruzione. A partire dalla Scuola dell’infanzia, consente ai bambini e ai ragazzi malati di poter esercitare il proprio diritto allo studio nei periodi di degenza, sia ospedaliera che domiciliare.

Si tratta di un’importante opportunità che, oltre a rivelarsi utile al prosieguo delle attività scolastiche, si rivela assai efficace anche sotto il profilo psicologico, contribuendo ad attenuare lo stato di disagio e di sofferenza derivante dall’infermità e dalla ospedalità esterna o domiciliare. E ciò attraverso l’accoglienza, la personalizzazione dei percorsi formativi, il raccordo con la scuola di provenienza, il coinvolgimento attivo delle famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con gli enti locali connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio.

La finalità è assicurare il diritto allo studio ad alunni affetti da gravi patologie che si trovino in terapia domiciliare, nell’ottica di una scuola che si prenda carico di ciascuno.

La scuola attiverà progetti di Istruzione Domiciliare durante tutto l’anno scolastico, in base alle richieste avanzate dai genitori dell’alunno malato, accompagnata da certificazione ospedaliera. Si farà ricorso ai docenti che hanno fornito la propria disponibilità e, in caso di necessità, ai docenti dei Circoli vicini.

## ***Attività alternative alla religione cattolica***

Nelle Circolari Ministeriali che disciplinano ogni anno le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all’insegnamento della Religione Cattolica e alle Attività ad essa alternative.

Premesso che dalle attività alternative devono rimanere escluse le attività comuni a tutti gli alunni, gli insegnamenti attivati saranno coerenti con la funzione educativa della scuola e rispondenti alla



formazione dei docenti incaricati. Il programma delle attività terrà conto delle eventuali proposte dei Consigli di intersezione, di interclasse o di classe.

Pertanto gli alunni potranno scegliere tra le seguenti opzioni:

- Attività didattiche e formative
- Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente (accorpendo anche alunni di classi diverse)
- Entrata posticipata o uscita anticipata, nel caso in cui l'orario lo consenta.

Ogni anno il Collegio Docenti individuerà le specifiche tematiche relative alle attività didattiche e formative che verranno impartite.

Il docente di Attività alternativa partecipa alle operazioni di valutazione, così come l'insegnante di Religione Cattolica.

### ***Collaborazione scuola - università***

Il nostro Istituto porta avanti una serie di collaborazioni con l'Università finalizzate alla sperimentazione didattica e alla formazione del personale docente.

In particolare nell'ambito della convenzione Regionale stipulata tra l'Università di Genova e la Direzione Scolastica Regionale per la Liguria, ospita gli studenti della Facoltà di Medicina – Scienze motorie per le attività di tirocinio.

Negli scorsi si è sviluppata una collaborazione con il Dottorato in Digital Humanities dell'Università di Genova finalizzata alla creazione di un gruppo di formazione e autoformazione dei docenti per la sperimentazione e la riflessione su metodologie didattiche non trasmissive e sulla didattica digitale, anche in supporto al progetto Classe digitale per la scuola secondaria di primo grado.

Prosegue inoltre la collaborazione sul progetto "Number words" con il dipartimento DISFOR dell'Università di Genova, per l'apprendimento attivo della matematica, oltre a una collaborazione con la Facoltà di Matematica per l'organizzazione del torneo interno a squadre nell'ambito del progetto "Matematica per gioco".

### ***Scuola sede di tirocinio***

Il nostro Istituto è stato accreditato dall'a.s. 2018/2019 dall'Ufficio Scolastico Regionale quale sede per il Tirocinio Formativo Attivo (art.2, D.M. del 30 novembre 2012 n. 93) per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado) e per il sostegno.

I docenti individuati potranno dunque svolgere la funzione di tutor nei percorsi di abilitazione all'insegnamento.

#### ***Ampliamento dell'offerta formativa***

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della programmazione curricolare dell'Istituto.

Le attività progettuali, predisposte dal Collegio dei Docenti, permettono agli allievi di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi rispetto alla loro quotidiana attività di apprendimento, nell'ambito di situazioni ed esperienze reali, in un'ottica interdisciplinare.

I progetti didattici elaborati hanno l'obiettivo di favorire l'apprendimento di competenze (integrando quelle informali con quelle apprese formalmente) attraverso metodologie didattiche attive e non trasmissive, che permettano agli allievi di "imparare facendo".

Nell'ambito di un contesto laboratoriale gli alunni, per realizzare un compito autentico, saranno motivati a mettere in pratica le conoscenze acquisite (o le strategie per ricercarle in itinere), le abilità di problem solving e le competenze sociali, sviluppando nuove capacità metacognitive.

Mettere le nuove generazioni nelle condizioni di affrontare il mondo reale di oggi e di domani permette di sperimentare procedure e condotte cognitive in un'atmosfera collaborativa, che favorisce l'ascolto, la partecipazione e la cooperazione, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno.

I progetti elaborati dal Collegio Docenti (articolato in Commissioni o gruppi di lavoro) sono così articolati:

- Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola, con proposte diversificate in base alle fasce d'età)
- Progetti specifici per ogni ordine di scuola, su tematiche trasversali condivise all'interno del Collegio Docenti

Alcuni progetti saranno svolti in orario curricolare dagli insegnanti, anche in compresenza con eventuali esperti esterni.

Altri progetti sono stati inseriti in orario extracurricolare: pertanto rappresentano un'offerta opzionale, in orario aggiuntivo.

La programmazione dei suddetti percorsi didattici prevede la collaborazione tra l'Istituto comprensivo e le diverse agenzie del territorio (Enti pubblici, ASL, Comitato Genitori dell'IC, Istituzioni culturali e scientifiche, gruppi, associazioni e organizzazioni del territorio, Società sportive)

## PROGETTI

<b>LINGUAGGI, ARTE ED ESPRESSIVITA'</b> Macroprogetto triennale 2019-2022	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Il piacere di leggere: percorsi di educazione alla lettura Giornalino scolastico Online "Miniscoop" Percorsi museali con laboratori Spettacoli teatrali Cineforum	Teatro Educazione Studio strumento musicale
Scuola Infanzia	
Laboratori di arte e musica Psicomotricità	
Scuola Primaria	
Laboratorio teatrale Coro Laboratorio artistico	Laboratori artistico-espressivi Corso di coro "CANTaSCUOLA" ArteGiacando
Scuola Secondaria di primo grado	
Arte, cinema e religione Genovascoprendo	
Corso per adulti	
Coro Good News	

<b>LINGUAGGI, ARTE ED ESPRESSIVITA'</b> a.s. 2019-2020	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
"Leggere... la città"	
Scuola Primaria	
Progetto MUSE: percorso artistico di: musica, canto, teatro, movimento e arti figurative	Teatro Educazione Artegiocando Viaggio nelle immagini: dalla fotografia al videogioco Corso di strumento musicale Corso coro CANTaSCUOLA
Scuola Secondaria di primo grado	
Laboratorio di fotografia Emozioni di Writers	Viaggio nelle immagini: dalla fotografia al videogioco

<b>LINGUE STRANIERE</b>	
Macroprogetto triennale 2019-2022	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Attività di potenziamento lingue straniere	Corso di conversazione Inglese Laboratorio inglese con insegnante madrelingua
Scuola Infanzia	
Laboratori lingua inglese e francese	
Scuola Primaria	
Teatro in inglese	Corso di conversazione Inglese English Summer Camp: centro estivo
Scuola Secondaria di primo grado	
Conversazioni in lingua inglese con insegnante madrelingua Scambi culturali con classi di scuole francesi o francofone e anglofone Coordinamento e organizzazione attività di apprendimento lingue straniere	Alliance Francaise: campus estivo Soggiorno estivo paesi anglofoni (2 settimane con insegnanti dell'Istituto) Preparazione certificazione Flyers/ Ket / Pet Preparazione certificazione DELF (classi II e III) Corso di latino

<b>CITTADINANZA, COSTITUZIONE, INTERCULTURA</b>	
Macroprogetto triennale 2019-2020	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Percorsi interculturali: laboratori su migrazioni, integrazione e attività di approfondimento su altre culture Progetto Arianna (prevenzione di situazioni di maltrattamento ed abuso, nell'infanzia e nell'adolescenza) Educazione alle pari opportunità e al superamento degli stereotipi di genere	
Scuola Primaria	
Educazione alla legalità: prevenzione bullismo, pericoli della rete e sull'acquisto di prodotti contraffatti	
Scuola Secondaria di primo grado	
Educazione alla legalità: prevenzione bullismo, pericoli della rete e sull'acquisto di prodotti contraffatti Educazione stradale Iniziative di solidarietà (ABEO, Make a Wish, Music for Peace) Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere Donacibo	

<b>SALUTE, BENESSERE E AFFETTIVITA'</b> Macroprogetto triennale 2019-2022	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Scuola Primaria	
Educazione alimentare Primo soccorso Educazione sessuale e all'affettività	
Scuola Secondaria di primo grado	
Educazione alimentare Prevenzione dipendenze Educazione sessuale e all'affettività Primo soccorso Scuola sicura	

<b>SCIENZE E TECNOLOGIA</b> Macroprogetto triennale 2019-2022	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Partecipazione al Festival della Scienza Miniscoop: il giornalino scolastico online	Corso di Robotica Educativa Corso giovani reporter
Scuola Primaria	
Number Words: impariamo la matematica giocando	Viaggio nelle immagini: dalla fotografia al videogioco
Scuola Secondaria di primo grado	
Matematica per gioco: partecipazione a tornei a squadre (Coppa Pitagora, Kangourou). Torneo di Istituto a squadre Classi aperte per scienze e matematica	

<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b> Macroprogetto triennale 2019-2022	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Uscite didattiche Turismo scolastico	
Scuola Primaria	
Attività di educazione ambientale in collaborazione con enti e associazioni	Percorsi FIE di approccio all'escursionismo (scuola-famiglia)

<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b> a.s. 2018-2019	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Percorsi tematici e laboratori presso l'Acquario di Genova Orto didattico	
Scuola Secondaria di primo grado	
Laboratorio su osservatorio astronomico "Genova scoprendo" percorsi sulla sostenibilità ambientale Progetto sviluppo sostenibile	

<b>ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA</b> Macroprogetto triennale 2019-2022	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Sportivamente	Centro Sportivo Scolastico
Scuola Infanzia	
Psicomotricità	
Scuola Primaria	
Educazione motoria con presenza di esperto	Minibasket Sportiva...mente
Scuola Secondaria di primo grado	
Giochi sportivi studenteschi MIUR Tornei interni Progetto in rete "Sportinsieme" Progetto "Panathlon" un'ora con i disabili. Educazione fisica con eventuale supporto di esperti per la conoscenza dei regolamenti degli sport	

<b>ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA</b> a.s. 2018-2019	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
	Centro Sportivo Scolastico
Scuola Primaria	
Nozioni e tecniche di base di difesa personale Mini Volley	Sportiva...mente Mini Basket (Let)

Attività marinare: vela, canoa e pesca (classi quinte)	Canoa
<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>	
Ginnasticando con il pony Stelle nello sport Scuolainmontagna Sulle ali del vento	Tennis Canoa Canottaggio Ginnastica artistica Difesa personale Atletica leggera

<b>CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO</b>	
Macroprogetto triennale 2019-2022	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Continuità educativa tra i tre ordini di scuola Open day	
Scuola Infanzia	
Continuità con i nidi della zona	
Scuola Primaria	
Incontro con la lingua francese (classi quinte) tenuto da docenti della secondaria	
Scuola Secondaria di primo grado	
Visita al 'Salone Orientamenti' per scelta della scuola secondaria di secondo grado Presentazione a scuola delle scuole secondarie di secondo grado del territorio Partecipazione degli studenti ad attività di orientamento negli istituti secondari di II grado Utilizzo con gli alunni del software 'S.Or.Prendo' per l'orientamento scolastico e professionale	

<b>INCLUSIONE</b>	
Macroprogetto triennale 2019-2022	
IN ORARIO CURRICOLARE	IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE
Progetti verticali (rivolti ai tre ordini di scuola)	
Italiano lingua 2 per eventuali nuove iscrizioni di alunni stranieri Recupero Potenziamento Sportello psicologico (da attivare)	
Scuola Infanzia	
Scuola Primaria	
S*creening su abilità di letto-scrittura	

Avvio di didattica digitale per l'inclusione	
Scuola Secondaria di primo grado	
Didattica digitale per l'inclusione	

<b>PROGETTI DI COORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE</b> Macroprogetto triennale 2019-2022
<p>Coordinamento ed organizzazione attività per l'apprendimento delle lingue straniere (un docente per la primaria e l'infanzia, uno per la secondaria)</p> <p>Gestione e coordinamento progetti e attività scuola secondaria, primaria e infanzia (due docenti, collaboratori del Dirigente scolastico)</p> <p>Coordinamento attività di sostegno (un docente)</p> <p>Animatore digitale (un docente)</p>

## ***Didattica digitale***

In coerenza con i dettami espressi nel Piano Nazionale di Scuola Digitale e con lo sviluppo di una didattica per competenze, l'Istituto intende introdurre in maniera strutturale elementi di didattica digitale, intesa come lo sfruttamento di strumenti digitali e learning object per favorire la diffusione di metodologie didattiche non trasmissive, laboratoriali, cooperative.

Per questo scopo diverse azioni, già avviate a partire dall'anno 2014/15, hanno trovato un loro compimento nel successivo biennio, in coerenza con il Piano Triennale PNSD, con il contributo dell'Animatore digitale e del team per l'innovazione. In particolare si è predisposto:

- la prosecuzione di corsi di formazione per i docenti sulla didattica digitale e l'uso dei tablet, anche attraverso la proposta delle reti d'ambito e di altre agenzie territoriali ;
- l'organizzazione di incontri di formazione con le case editrici sull'uso delle risorse digitali dei libri di testo;
- l'adozione dei registri elettronici per tutte le classi della secondaria e della primaria, con relativi corsi di aggiornamento;
- l'utilizzo della piattaforma Google, attraverso le App for Education e in particolare Google Classroom, per l'attivazione di percorsi di e-learning;
- la messa a regime del nuovo corso della secondaria di I grado ad INDIRIZZO DIGITALE e organizzazione della conduzione della prova orale in occasione dell'Esame di Stato;
- l'avvio alla definizione di curriculum digitale e strumenti atti alla valutazione della competenza digitale (percorso a ritroso rispetto alla competenza digitale richiesta alla fine del ciclo di studi)



- la diffusione, per quanto possibile in base alle risorse economiche disponibili, di strumenti digitali nelle aule, in particolare di LIM, proiettori interattivi o proiettori semplici, che permetta di sostenere i percorsi e gli strumenti sopra elencati;
- il piano puntuale, per quanto possibile in base alle risorse economiche disponibili, di manutenzione dei sopracitati strumenti digitali;
- l'utilizzo di strumenti digitali, multimediali, interattivi per favorire i percorsi di inclusione, in particolar modo rivolto agli studenti disabili;
- l'utilizzo di strumenti digitali per l'orientamento in uscita dal primo ciclo (software S.OR.PRENDO con relativo corso di formazione);
- lo sviluppo della rivista online d'istituto, MINISCOOP, capace di raccogliere i contributi degli alunni e dei docenti di tutto l'istituto comprensivo, con creazione di un comitato di redazione e percorsi di formazione sulla scrittura giornalistica e le strutture del blog;
- l'approfondimento di tecniche e linguaggi espressivi e multimediali: video, grafica, comunicazione;
- l'Atelier Creativo presso la scuola Gianelli finalizzato alla didattica attiva, rivolto ai percorsi trasversali e di continuità, orientato alla robotica educativa, al coding e pensiero computazionale, all'elettronica educativa. Insieme ai kit appositi, sono installati arredi 3.0 (grazie al finanziamento ottenuto tramite bando MIUR all'interno del PNSD);
- il programma d'esecuzione del progetto PON finanziato 'Cittadinanza e creatività digitale' atto a incidere sulle differenze di genere nell'approccio ai percorsi STEAM.

Il progetto relativo alla didattica digitale ha coinvolto in questa fase, seppure con azioni differenti, la totalità dei docenti della secondaria e della scuola primaria. L'impegno e la sperimentazione didattica hanno sempre privilegiato esperienze di apprendimento situato, attivo, laboratoriale, nell'ottica di un utilizzo della tecnologia al servizio dei risultati scolastici e degli obiettivi del curriculum, mai fine a se stesso. Non a caso il progetto trova le sue fondamenta già negli anni passati con l'avvio di percorsi di formazione dei docenti e non necessariamente con l'acquisto di dispositivi tecnologici.

Tra gli obiettivi principali si colloca inoltre la necessità di aumentare negli studenti la competenza digitale, intesa non come abilità tecnica di cui spesso i bambini e i ragazzi sono già forniti, quanto piuttosto come gestione consapevole ed educata delle risorse e degli ambienti digitali.

In questa direzione si collocano tutte le attività strutturali e in particolare la sezione digitale.

### ***Sezione a indirizzo digitale***

La sezione a Indirizzo digitale della scuola secondaria di I grado (Sez. E della Sede) presuppone la presenza e l'uso quotidiano di strumenti che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo e la didattica non trasmissiva. In particolare:

- tutti gli alunni e tutti i docenti del Consiglio di classe utilizzano il tablet
- l'aula è fornita di LIM e computer
- viene utilizzata regolarmente la piattaforma di e-learning (Google Classroom e le altre App for education)
- vengono utilizzate le risorse digitali dei libri di testo;
- si favoriscono metodologie non trasmissive (EAS, cooperative learning, didattica attiva e laboratoriale, problem solving, etc...)
- vengono utilizzati ambienti digitali di apprendimento (da linoit a programmi di coding, a software free per la presentazione dei contenuti multimediali, etc.)
- vengono preparati manufatti digitali in occasione di momenti significativi della vita scolastica (ad es., in occasione del colloquio orale dell'Esame di Stato)
- vengono coinvolti gli alunni nella diffusione della didattica digitale presso i pari o il territorio

### ***Didattica digitale per l'inclusione***

Nell'ottica di diffondere strumenti adeguati ai percorsi di inclusione, anche gli insegnanti di sostegno hanno partecipato ai percorsi di formazione sulla didattica digitale. Inoltre si è dotato il Gruppo H di:

- computer
- tablet dedicati agli alunni disabili
- software per la creazione e l'utilizzo di strumenti compensativi (in particolare mappe concettuali)
- manuali per l'utilizzo di strumenti digitali nei percorsi di inclusione.

L'obiettivo è di favorire gli apprendimenti a fronte di debolezze cognitive, problemi di apprendimento, disturbi specifici o anche problematiche comportamentali, grazie allo sfruttamento delle potenzialità di strumenti compensativi (oggetti multimediali, mappe concettuali, schemi, strumenti di sintesi e presentazione dei contenuti) e alla ricaduta sulle motivazioni, sulle capacità di attenzione e sulla trasmissione dei contenuti non scritta, in alcuni casi non verbale, che le dotazioni tecnologiche possono offrire.

Naturalmente, quando si verifica, la possibilità di avere anche uno strumento di fruizione collettiva (LIM, proiettore, schermo interattivo, etc.) permette una condivisione del lavoro svolto (in gruppo o anche individualmente) e dei percorsi di ricerca e di apprendimento importantissima per favorire l'inserimento sociale, il senso di successo formativo, la stima di sé che si reputano elementi fondamentali per il buon esito di ogni percorso inclusivo.

## **Sezione a indirizzo linguistico**

Il nostro istituto, in linea con le indicazioni europee e convinto dell'ampia valenza formativa e dell'opportunità fornita dalla conoscenza delle straniere, ha progettato e avviato un nuovo corso a indirizzo linguistico.

Il corso prevede il rafforzamento dello studio della lingua inglese (5 ore settimanali invece delle 3 ore tradizionali) abbinato allo studio della francese (2 ore settimanali).

Tale ampliamento dell'offerta formativa ha lo scopo di potenziare la competenza comunicativa delle due lingue straniere studiate, di integrare le abilità linguistiche degli studenti nei percorsi disciplinari specifici CLIL e di favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa per gli esami di Certificazione Internazionale.

Nel corso del triennio infatti tutti gli studenti saranno preparati per il conseguimento nel secondo anno della certificazione FLYERS (livello A2), nel terzo anno della certificazione KET (livello A2/B1) ed eventualmente della certificazione PET for school (livello B1).

Per quanto riguarda la lingua francese, gli alunni potranno sostenere gli esami per la certificazione DELF (livello A1 o A2).

L'orario settimanale del corso prevede un rientro pomeridiano (nei giorni di lunedì o mercoledì o venerdì) con servizio mensa.

## **Articolazione e offerta dei plessi dell'istituto comprensivo**

Il modello di funzionamento dei plessi è differenziato in base alle esigenze manifestate nel tempo da ogni comunità scolastica. Si cercherà di salvaguardare comunque il percorso di integrazione didattica e organizzativa dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto delle sue finalità formative come evidenziato nelle schede che seguono.

<b>Scuola dell'infanzia Via del Commercio</b>	
	<i>VIA DEL COMMERCIO 82/a 16167 GENOVA-NERVI  Tel: 010321389</i>
<b>Struttura dell'edificio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Edificio articolato al piano terra, all'interno di un palazzo di civile abitazione, con entrata indipendente</li><li>• Spazi educativi funzionali: un'entrata ad uso spogliatoio, un'aula laboratorio per lavoro di gruppo e spazio lettura, oltre all'aula per le attività quotidiane</li><li>• Salone gioco per l'educazione motoria</li><li>• Refettorio e locale per la preparazione dei pasti</li><li>• Sala medica</li><li>• Spazi esterni agibili: cortile cementato</li></ul>
<b>Servizi</b>	Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati
Percorso formativo	
<b>Attività curricolari</b>	<b>Attività Laboratoriali</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Previste dalle Indicazioni Nazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto accoglienza</li> <li>• Attività di gruppo nei diversi campi di esperienza</li> <li>• Lettura e drammatizzazione di immagini e storie</li> <li>• Potenziamento dei prerequisiti per il passaggio alla scuola primaria (solo per i bimbi di cinque anni)</li> <li>• Attività musicale</li> <li>• Attività ludico ricreativa in inglese (alunni cinque anni)</li> <li>• Attività motorie</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Continuità con asilo nido e scuola primaria: attività di cooperazione didattica con le classi prime</li> <li>• Attività museale (5 anni)</li> </ul>	
<b>Organizzazione didattica</b>		
<b>Struttura corsi</b>	n. 1 sezione	ore 45 settimanali
<b>Orario</b>	8:00 - 17:00	articolato su 5 giorni
Articolazione orario	Ingresso antimeridiano	8.00 - 9.00
	Uscita antimeridiana	11.30 - 11.45
	Prima uscita pomeridiana	13,00 - 13,30
	Seconda Uscita pomeridiana	16.00 - 17.00

<b>Scuola dell'infanzia Via Somma</b>		
	Via D. SOMMA, 73 16167 GENOVA-CAPOLUNGO Tel. 010321680	
<b>Struttura dell'edificio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Edificio razionale ed accogliente, progettato per uso scolastico e recentemente restaurato. Suddiviso in verticale su due piani, di cui il secondo occupato dalla Scuola Primaria</li> <li>• Spazi educativi adeguati: oltre alle tre aule situate al I piano, le sezioni possono disporre di laboratori adeguatamente attrezzati per attività di gruppo</li> <li>• Biblioteca, salone e un'aula di psicomotricità</li> <li>• Palestra (interna all'edificio)</li> <li>• Spazi esterni agibili: un giardino posto su due livelli, attrezzato per il gioco libero e strutturato; due fasce di terreno utilizzate per il laboratorio "orto botanico" e il giardinaggio</li> <li>• Ampio refettorio</li> </ul>	
<b>Servizi</b>	Servizio di ristorazione scolastica con pasti preparati nella cucina interna all'edificio da personale qualificato della ditta LADISA	
Percorso formativo		
<b>Attività curricolari</b>	<b>Attività Laboratoriali</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Previste dalle Indicazioni Nazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto accoglienza</li> <li>• Attività di gruppo omogeneo nei diversi campi di esperienza</li> <li>• Attività grafico, pittorica ed espressiva</li> <li>• Lettura e drammatizzazione di immagini e storie</li> <li>• Potenziamento dei prerequisiti per il passaggio alla scuola primaria (solo per i bimbi di cinque anni)</li> <li>• Attività musicale: coro in classe</li> <li>• Attività ludico ricreativa in inglese (alunni cinque anni)</li> <li>• Attività motoria</li> <li>• Attività museale (alunni cinque anni)</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Esperienze ambientali (orto botanico, scuola agraria)</li> <li>• Continuità con asilo nido e scuola primaria: attività di cooperazione didattica con le classi prime</li> </ul>	
Organizzazione didattica		
<b>Struttura corsi</b>	n. 3 sezioni	ore 45 settimanali
<b>Orario</b>	8:00 – 17:00	articolato su 5 giorni
Articolazione orario	Ingresso antimeridiano	8.00 – 9.00
	Uscita antimeridiana	11.30 – 11.45
	Prima uscita pomeridiana	13.00 – 13.30
	Seconda Uscita pomeridiana	16.00 – 17.00

<b>Scuola primaria “ E. Fermi”</b>		
	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 A 16167 GENOVA-NERVI Tel.: 0103726403	
<b>Struttura dell'edificio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Edificio articolato su due piani, locali accessori al piano terreno e ammezzato</li> <li>• Spazi educativi: oltre alle aule, le classi possono disporre di laboratorio attrezzato per attività di informatica, dotato di LIM, e di locali polifunzionali attrezzati per attività di gruppo</li> <li>• Aula di scienze con LIM</li> <li>• Biblioteca per alunni con volumi di recente edizione</li> <li>• Palestra per l'educazione motoria</li> <li>• Spazi esterni agibili: terrazzo</li> </ul>	
<b>Servizi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati</li> <li>• Possibilità di pre-scuola gestito dai L.E.T.</li> <li>• Attività pomeridiane extracurricolari gestite tramite L.E.T. con possibilità di passaggio diretto dalla scuola agli esperti delle varie attività alle 16.10</li> </ul>	
Percorso formativo		
<b>Curricolare obbligatorio-facoltativo/opzionale</b>		
<b>Attività curricolari</b>	<b>Attività laboratoriali</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Previste dalle Indicazioni Nazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informatica</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di biblioteca</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienze ambientali</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività espressive</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività motoria/sportiva</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività individualizzata di recupero - potenziamento</li> </ul>	
<b>Organizzazione didattica</b>		
<b>Orario</b>	<b>TEMPO NORMALE: 28 ore settimanali</b> 8:10 - 13:10 con un rientro pomeridiano fino alle ore 16,10 <b>TEMPO PIENO: 40 ore settimanali</b> 8:10 - 16:10	Articolato su 5 giorni da Lunedì a Venerdì
<b>Piano di studio</b>	<b>Discipline</b>	Un corso a tempo normale Un corso a tempo pieno più una classe prima
<b>ATTIVITA' OBBLIGATORIE</b>	Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Matematica - Scienze - Tecnologia	

	Religione cattolica/attività alternativa	Mensa / Post-Mensa
--	--	--------------------

<b>Scuola primaria "G. Da Verrazzano"</b>	
	<i>VIA A. GIANELLI, 49 16166 GENOVA-QUINTO Tel.: 0103725287</i>
<b>Struttura dell'edificio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Edificio suddiviso su tre piani</li> <li>• Spazi educativi: oltre alle aule, le classi dispongono di laboratorio attrezzato per attività di informatica, LIM, di locali polifunzionali attrezzati per attività di gruppo, aula video, laboratorio di pittura</li> <li>• Biblioteca per alunni con volumi di recente edizione</li> <li>• Palestra per l'educazione motoria e attività sportiva</li> <li>• Casetta della musica</li> <li>• Spazi esterni agibili: ampio giardino e cortili.</li> </ul>
<b>Servizi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati</li> <li>• Possibilità di pre-scuola gestito dai L.E.T.</li> </ul>
<b>Percorso formativo</b>	
<b>Curricolare obbligatorio - facoltativo/opzionale</b>	
<b>Attività curricolari</b>	<b>Attività laboratoriali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Previste dalle Indicazioni Nazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informatica</li> <li>• Attività di biblioteca</li> <li>• Esperienze ambientali - orto botanico</li> <li>• Attività espressive</li> <li>• Attività motoria/sportiva</li> <li>• Laboratorio artistico/ceramica</li> <li>• Coro</li> <li>• Attività di recupero - potenziamento</li> <li>• Turismo scolastico</li> </ul>

<b>Organizzazione didattica</b>		
<b>Orario</b>	<b>TEMPO PIENO:</b> <b>40 ore settimanali</b> - 8:10 - 16:10	articolato su 5 giorni da Lunedì a Venerdì
<b>Piano di studio</b>	<b>Discipline</b>	Un corso a tempo pieno Più una classe
<b>ATTIVITA' OBBLIGATORIE</b>	Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Matematica - Scienze - Tecnologia	Mensa / Post-Mensa
	Religione cattolica/attività alternativa	

<b>Scuola primaria "L. Manfredi"</b>	
	VIA D. SOMMA 73 16167 GENOVA-CAPOLUNGO Tel.: 010321680
<b>Struttura dell'edificio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Edificio razionale ed accogliente, progettato per uso scolastico e recentemente restaurato. Suddiviso in verticale su due piani, di cui il primo occupato dalla Scuola dell'Infanzia</li> <li>• Spazi educativi adeguati: oltre alle cinque aule situate al II piano, le classi possono disporre di laboratorio attrezzato per attività informatica, dotato di LIM</li> <li>• Biblioteca per alunni con volumi di recente edizione</li> <li>• Palestra per l'educazione motoria e attività sportiva</li> <li>• Spazi esterni agibili: una fascia di terreno utilizzata per il laboratorio "Giardino mediterraneo" e cortile cementato</li> <li>• Ampio refettorio</li> </ul>
<b>Servizi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio di ristorazione scolastica con pasti preparati nella cucina interna all'edificio da personale qualificato</li> <li>• Attività extracurricolari, a scelta delle famiglie, gestite dall'Associazione Altrementi, con laboratori espressivo-motori dalle ore 13.10 alle ore 16.10 (1 o 2 pomeriggi a settimana con servizio mensa).</li> <li>•</li> </ul>
<b>Percorso formativo</b>	
<b>Curricolare obbligatorio - facoltativo/opzionale</b>	
<b>Attività curriculari</b>	<b>Attività laboratoriali</b>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Previste dalle Indicazioni Nazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informatica</li> <li>• Attività di biblioteca</li> <li>• Esperienze ambientali</li> <li>• Attività espressive</li> <li>• Attività motoria/sportiva</li> <li>• Laboratorio artistico</li> <li>• Attività individualizzata di recupero – potenziamento</li> <li>• Turismo scolastico</li> </ul>	
<b>Organizzazione didattica</b>		
<b>Orario</b>	<p><b>TEMPO NORMALE: 28 ore settimanali</b></p> <p>- 8:10 - 13:10 con un rientro pomeridiano fino alle ore 16,10</p>	Articolato su 5 giorni da Lunedì a Venerdì
<b>Piano di studio</b>	<b>Discipline</b>	Un corso a tempo normale
<b>ATTIVITA' OBBLIGATORIE</b>	Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Matematica - Scienze - Tecnologia	Mensa / Post-Mensa
	Religione cattolica/attività alternativa	

<b>Scuola primaria "A. Gianelli"</b>	
	<p>VIA MASTRANGELO, 2 16166 GENOVA-QUINTO Tel:010 3200361</p>
<b>Struttura dell'edificio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Edificio suddiviso in verticale su quattro piani, oggetto nell'estate 2012 di lavori ingenti per adeguamento alle norme antincendio</li> <li>• Spazi educativi: oltre alle aule, le classi possono disporre di laboratorio attrezzato per attività informatica, dotato di LIM</li> <li>• Atelier Creativo di Robotica con arredi 3.0</li> <li>• Biblioteca per alunni con volumi di recente edizione</li> <li>• Palestra per l'educazione motoria e attività sportiva</li> <li>• Spazi e aule polifunzionali</li> <li>• Spazi esterni: piccolo cortile cementato</li> <li>• Refettorio</li> </ul>

<b>Servizi</b>	Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati	
<b>Percorso formativo</b>		
<b>Curricolare obbligatorio - facoltativo/opzionale</b>		
<b>Attività curriculari</b>	<b>Attività laboratoriali</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Previste dalle Indicazioni Nazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informatica</li> <li>• Robotica educativa</li> <li>• Attività di biblioteca</li> <li>• Esperienze ambientali – orto botanico</li> <li>• Attività espressive</li> <li>• Attività motoria/sportiva</li> <li>• Laboratorio artistico</li> <li>• Attività individualizzata di recupero – potenziamento</li> <li>• Turismo scolastico</li> </ul>	
<b>Organizzazione didattica</b>		
<b>Orario</b>	<b>TEMPO NORMALE: 28 / 32 ore settimanali</b> - 8:10 – 13:10 con uno o due rientri pomeridiani fino alle ore 16,10	Articolato su 5 giorni da Lunedì a Venerdì
<b>Piano di studio</b>	<b>Discipline</b>	Un corso a tempo normale
<b>ATTIVITA' OBBLIGATORIE</b>	Italiano – Storia – Geografia – Inglese – Arte e immagine – Musica – Educazione fisica – Matematica – Scienze – Tecnologia	Mensa / Post-Mensa
	Religione cattolica/attività alternativa	

<b>Scuola secondaria di I° grado “C. Durazzo”</b>	
	Via antica Romana di Quinto 63 B 16166 Genova-QUINTO Tel. 010-321611
<b>Struttura dell'edificio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Edificio su tre piani, con ascensore interno</li> <li>• Spazi esterni agibili: terrazzi cementati</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Un laboratorio informatico fornito di postazioni collegate in rete e ad Internet</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>piano</li> <li>piano</li> <li></li> <li></li> <li>pomeridiana</li> </ul>	P.C. riservati ai docenti collocati al primo e al secondo Televisori con videoregistratori e lettori DVD ad ogni P.C. riservato alla videoproiezione Quattordici LIM Palestra per l'educazione fisica e attività sportiva
<b>Servizi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati</li> <li></li> </ul>	

**Percorso formativo**

**Orario di funzionamento**

30 MODULI SETTIMANALI Orario : 7:50/13:35 articolato su 5 giorni		36 o 39 MODULI SETTIMANALI Orario : 7:50/13:35 articolato su 5 giorni con due o tre rientri pomeridiani fino alle 16:20			
Discipline	Classi 1° - 2° - 3°	Discipline	OBBL.	Approfondimenti	MENSA
Lettere	10	Lettere	10	4 o 6 Italiano Matematica	2 o 3
Matematica	6	Matematica	6		
Inglese	3	Inglese	3		
Francese	2	Francese	2		
Tecnologia	2	Tecnologia	2		
Arte e immagine	2	Arte e immagine	2		
Musica	2	Musica	2		
Educazione fisica	2	Educazione fisica	2		
Religione cattolica	1	Religione cattolica	1		
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>TOTALE</b>	<b>30</b>		

**Indirizzo linguistico**

L'indirizzo linguistico è costituito da 33 moduli settimanali (5 giorni alla settimana: 4 con orario 7.50/13.35; 1 con orario 7.50/16.20). Rispetto al tempo normale saranno aggiunti 2 moduli di INGLESE e un modulo di MENSA).

**Succursale Nervi**  
**Scuola secondaria di I° grado "C. Durazzo"**

*Via Casotti, 11*  
*16167 Genova Tel. 0103726010*

**Struttura  
dell'edificio**

Occupi il secondo, terzo e quarto piano dell'edificio  
Il primo e il secondo piano sono occupati dal Liceo Pertini  
Secondo piano: laboratorio educazione artistica ed aula ricevimento  
Terzo e quarto: aule (tutte dotate di postazione informatica, di cui 4 con LIM)  
Laboratorio musicale  
Laboratorio di informatica  
Palestra regolamentare per l'educazione fisica

**Percorso formativo**

**Orario di funzionamento**  
**30 MODULI SETTIMANALI**  
**Orario : 7:50/13:35**  
**articolato su 5 giorni**

Discipline	Classi 1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup>
<b>Lettere</b>	<b>10</b>
<b>Matematica</b>	<b>6</b>
<b>Inglese</b>	<b>3</b>
<b>Francese</b>	<b>2</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>2</b>
<b>Arte ed immagine</b>	<b>2</b>
<b>Musica</b>	<b>2</b>
<b>Educazione fisica</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

### *Piano formazione docenti*

#### *Premesse*

L'attività di formazione e aggiornamento del docente ha da lungo tempo assunto la sua duplice valenza di diritto-dovere (DPR 419/79 art.7). Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano. Tale piano può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina. L'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative, attività accademiche, riviste e pubblicazioni, ecc.

Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.

Con la direttiva 170 del 2016 il MIUR regola le modalità di accreditamento, di qualificazione e di riconoscimento dei corsi dei soggetti che offrono formazione per lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola, certificando ed assicurando la qualità delle iniziative formative. A tal fine è stata istituita una piattaforma on-line sulla quale il ministero cura l'aggiornamento di tre elenchi:

1. i soggetti accreditati che intendono offrire formazione al personale del comparto scuola;
2. le associazioni disciplinari, collegate a comunità scientifiche, e le associazioni professionali del personale scolastico riconosciute che intendono collaborare con le istituzioni scolastiche, singolarmente o in rete, per offrire formazione al personale in relazione alle specifiche esigenze dell'offerta formativa;
3. Singoli corsi di formazione riconosciuti comunque validi ai fini dell'aggiornamento del personale scolastico.

Restano escluse da tale elenco tutte le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete che sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale scolastico.

#### *Piano formativo di Istituto*

Il Collegio docenti del nostro Istituto ha individuato per il triennio 16-19 alcune aree di formazione per i propri docenti:

- Didattica inclusiva (BES, disabilità)
- Didattica digitale (dispositivi e ambienti digitali di didattica; utilizzo registri elettronici)
- Didattica per competenze e curricolo verticale
- Didattica sulle singole discipline
- Corsi relativi alla sicurezza in base alla normativa vigente e alle esigenze individuate nel DVR e nei Piani di emergenza, in particolar modo per quanto riguarda la formazione delle figure sensibili.
- Corso di Teatro Educazione
- Corsi relativi al disagio, l'inclusione e le competenze emotive.
-

I percorsi formativi potranno essere articolati attraverso differenti modalità metodologiche:

- formazione in presenza
- formazione a distanza
- laboratori e lavori di gruppo
- studio individuale o collegiale
- ricerca / azione
- disseminazione di buone pratiche
- restituzione e ricaduta sulla classe

L'Istituto si farà promotore in sede di Rete di Ambito dell'organizzazione di corsi di formazione che rispondano a queste esigenze. Ogni docente potrà comunque assolvere all'obbligo anche per mezzo di percorsi individuali, purché coerenti con le delibere collegiali.

Verranno inoltre organizzati corsi di formazione per migliorare il sistema di prevenzione e protezione per la sicurezza, per la gestione di particolari esigenze sanitarie (ad es: disostruzione, anafilassi, epilessia etc.), aggiornamenti sull'uso del registro elettronico e incontri formativi nell'ambito di alcuni progetti, primo tra tutti il progetto di istituto "Il piacere di leggere".

Saranno inoltre attivati percorsi formativi sulla gestione dei dati (Privacy), in base alla normativa vigente.

### *Formazione docenti neoassunti*

In base ai commi da 115 a 120 della Legge 107/2015 e al D.M. 850 del 2015, che regola specificatamente l'argomento, l'Istituto organizza e governa, per quanto di sua competenza, il percorso di formazione dei docenti neoassunti nel proprio anno di prova.

In particolare, i docenti al primo anno di servizio a tempo indeterminato o passati a nuovo ruolo, i docenti che abbiano a vario titolo chiesto la proroga per lo svolgimento dell'anno di prova e quelli che dovranno invece ripeterlo, sono tenuti a svolgere 50 ore, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle attività di formazione di cui all'articolo 1, comma 124 della Legge, e che rivestono carattere di obbligatorietà.

Al fine di accogliere il neo-assunto nella comunità professionale e favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola, previo parere favorevole del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico designa uno o più docenti come tutor. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo-assunto e dal tutor (peer to peer) che è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore.

I bilanci delle competenze iniziali e finali e il patto formativo sottoscritto dal docente e dal Dirigente scolastico saranno strumenti fondamentali per progettare e valutare il percorso formativo realizzato.

### *Figure di riferimento per la formazione*

In coerenza con il Piano Nazionale di Scuola Digitale è stata nominata la figura dell'Animatore digitale, figura dedicata all'innovazione digitale di natura metodologica didattica, che coordinerà e proporrà interventi relativi a quest'area, per altro individuata come prioritaria.

Per la Didattica inclusiva è stato nominato il Coordinatore delle attività di sostegno, deputato a svolgere funzioni di presidio culturale, organizzativo e formativo nel campo dei processi di integrazione, riferita in particolare alle disabilità.

## ***Piano formativo ATA***

Nel nostro istituto tutto il personale ATA concorre alla realizzazione del PTOF.

I Collaboratori svolgono un importante ruolo di assistenza educativa, in sintonia con i docenti, nei confronti degli alunni, di accoglienza alle famiglie, di mantenimento e cura delle strutture e dei materiali al fine di rendere piacevole e sicura ogni realtà scolastica.

Il personale tecnico e amministrativo non ha ruoli esclusivamente esecutivi, ma assume ruoli e compiti specifici nella progettazione e gestione delle molteplici attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Il personale partecipa ai corsi previsti dalla normativa relativi alla sicurezza, e alle esigenze individuate nel DVR e nei Piani di emergenza, in particolar modo per quanto riguarda la formazione delle figure sensibili.

Sono inoltre previsti corsi di formazione e di aggiornamento per il personale di segreteria relativamente alle nuove procedure legate alla dematerializzazione (Segreteria digitale, Sito Internet, Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio), oltre che alla normativa di riferimento per le diverse aree dell'Ufficio di segreteria (Alunni, Personale, Protocollo, Affari generali, etc.).

Saranno inoltre attivati percorsi formativi sulla gestione dei dati (Privacy), in base alla normativa vigente.

## ***Genitori***

Con la finalità di costituire una comunità educante e di rafforzare il patto formativo con le famiglie, l'Istituto organizza inoltre attività ed eventi di informazione, formazione e consulenza rivolte ai genitori. In particolare:

- “Incomincio da ... 3” (progetto di formazione sulle abilità genitoriali a cura della ASL 3)
- Incontri sulla genitorialità (a cura delle associazioni del territorio)
- Incontri formativi con esperti all'interno dei macro progetti d'Istituto (ad esempio su “Il piacere di leggere”)
- Incontri con le forze dell'Ordine per la prevenzione di problemi legati al bullismo e all'utilizzo di spazi di comunicazione virtuale o multimediale (social network, chat, etc.).

Sono inoltre attivi gli Sportelli:

- DSA, rivolto a tutti i genitori, a cura del docente Funzione Strumentale dell'Istituto;
- Disabilità, a cura dei docenti Funzione Strumentale per la scuola Primaria e per la Scuola Secondaria.

L'istituto ha stretto a partire dall'anno scolastico 2017-2018 una collaborazione con l'Associazione Jonas che ha portato all'organizzazione di alcuni incontri ed eventi di formazione e divulgazione sulle tematiche relative al rapporto tra adulti e adolescenti, sulla condivisione di regole educative e sul disagio giovanile. Gli incontri sono sempre rivolti a genitori, docenti e personale scolastico.

L'Istituto Comprensivo ha inoltre organizzato in collaborazione con Jonas il Convegno Nazionale per il progetto Telemaco sul tema: “Nel mare di internet. I legami nella generazione Telemaco”.

## 5. RISORSE PROFESSIONALI

### *I docenti*

L'istituto comprensivo favorisce la ricerca di nuove modalità di relazione e collaborazione professionale: scorrimenti, scambi, "prestiti" fra docenti dei diversi ordini sono un dato peculiare sul quale si sta riflettendo, per utilizzare anche competenze specialistiche parzialmente o totalmente sganciate dal rapporto frontale con la classe di assegnazione. Alcuni progetti (scambi di classi su matematica/scienze nella secondaria, insegnamento dell'inglese e letture bilingue - inglese o francese - nell'infanzia, progetti verticali di istituto, etc.) hanno già reso concreta questa sperimentazione. L'introduzione dell'organico di potenziamento potrà essere un'ulteriore occasione di riflessione in questa direzione.

La previsione di un tempo parziale di contemporaneità di due o più docenti nello stesso laboratorio apre possibilità di confronto diretto sul terreno della metodologia e della didattica.

L'organizzazione si basa sulla valorizzazione delle competenze e degli specifici interessi culturali degli insegnanti, in un contesto di lavoro collegiale e unitario che favorisca la partecipazione attiva e l'operatività degli alunni.

La conduzione dei progetti è autonoma, con responsabilità diretta dei referenti che assumono l'onere del coordinamento; ogni laboratorio si avvale di un budget per il pagamento delle eventuali prestazioni aggiuntive. L'attività didattica viene svolta da una pluralità di insegnanti dei tre ordini scolastici - alcuni in orario aggiuntivo - che collaborano nella gestione dei laboratori e nella conduzione dei gruppi di progetto.

### *Le funzioni strumentali*

Con l'intento di promuovere lo sviluppo qualitativo dei progetti didattici e garantire il controllo sistematico delle attività, sono stati individuati incarichi di coordinamento nelle seguenti aree funzionali:

<b>GESTIONE DEL P.O.F.</b>	<b>INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione e coordinamento progetti POF</li><li>• Redazione/ aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa</li><li>• Gestione sezione dedicata del sito web</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di integrazione e sostegno alunni disabili</li><li>• Attività di integrazione e sostegno per alunni con DSA, stranieri, in situazione di disagio</li></ul>
<b>ATTIVITA' DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>	



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione della continuità educativo/didattica</li> <li>• Orientamento scolastico</li> </ul>			
<b>STAFF DI DIREZIONE</b>			
<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Direttore S.G.A</b>	<b>Collaboratori e fiduciari del Dirigente Scolastico</b>	<b>Coordinatori di classe Responsabili di dipartimento Responsabili di progetto</b>

### ***Collaborazione organizzativa***

Per agevolare lo svolgimento delle funzioni amministrative e gestionali di Istituto, viene costituito lo staff di collaborazione e coordinamento, con delega specifica nei diversi plessi scolastici e nei principali settori operativi.

Lo staff ha il compito di garantire lo sviluppo dei più elevati livelli di efficienza funzionale nella erogazione del servizio scolastico.

In particolare si segnalano:

- 2 docenti collaboratori del Dirigente
- 6 docenti Referenti di Plesso (a cui si sommano i due collaboratori del Dirigente)
- Coordinatori di dipartimento (docenti scuola secondaria e primaria)
- Coordinatori di classe (scuola secondaria)
- Coordinatori progetti lingua straniera (un docente per primaria e infanzia e uno per secondaria)
- Animatore digitale
- 7 componenti del Team digitale:
- 10 docenti PNSD
- Coordinatore attività di sostegno
- Referente sito internet
- Referenti Progetto Arianna
- Mobility manager
- Referenti continuità territoriale

### ***Commissioni e gruppi di lavoro***

Per lo studio e la gestione di particolari tematiche possono essere costituite commissioni specifiche, a composizione mista od omogenea, in base agli argomenti da affrontare.

Anche la gestione di alcune attività, come la biblioteca, il giornalino d'istituto, la sicurezza, la mensa, avviene tramite commissioni, costituite di norma da un docente rappresentante per ogni plesso, per ottimizzare e coordinare le attività dell'Istituto. In alcuni casi all'interno della Commissione i docenti sono affiancati da genitori e personale ATA.

In particolare si segnalano:

- Commissione sicurezza (tutte le figure sensibili per la sicurezza)
- Commissione mensa (docenti e genitori per ogni plesso)
- Commissione orario (docenti primaria e secondaria)
- Commissione biblioteca (docenti e genitori per ogni plesso)

- Commissione continuità
- Redazione giornalino online (docenti e genitori)
- Nucleo Interno di Valutazione (docenti)
- Responsabili laboratori multimediali (docenti per ogni plesso)
- Team digitale
- Commissione competenza digitale
- Gruppo lavoro curricolo verticale
- Commissione matematica per gioco
- Commissione esami e voto comportamento secondaria
- GLI (figure strumentali per il disagio, DSA e Disabilità, genitori, rappresentanti degli Enti competenti)
- GLH (docenti e genitori)

## ***Il personale A.T.A.***

### *Servizi amministrativi*

Per quanto concerne il supporto organizzativo alla didattica, si ritiene che il rapporto: tecnologia-informatizzazione-amministrazione possa influire positivamente sull'ambito del controllo e della conoscenza dei fenomeni, sullo stesso livello di funzionalità dei laboratori e dei progetti, con effetti sostanziali (oltre che meramente strumentali) sul livello di realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

I servizi amministrativi superano il tradizionale carattere prevalente della esecutività per assumere compiti specifici nella progettazione e nella gestione delle attività.

L'ipotesi di lavoro è quella di integrare i diversi punti di vista e di rendere funzionale l'assetto amministrativo, creando unità operative stabili che mantengano i rapporti con il gruppo docente e con i soggetti esterni creditori di prestazioni (Ufficio Scolastico, Comune, altre scuole, ...).

Sono stati pertanto individuati incarichi specifici per il personale amministrativo, con il compito di supportare le fasi di progettazione e realizzazione delle attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa.

### *Servizi ausiliari*

Il complesso delle iniziative che coinvolgono l'Istituto si realizza con il supporto operativo dei collaboratori scolastici. Il servizio ausiliario rende praticabile la gestione degli spazi e delle strutture nell'arco dell'intera giornata, in base a criteri di flessibilità organizzativa, disponibilità e partecipazione alla vita delle scuole. I collaboratori scolastici sono impegnati nella gestione delle attività interne dell'Istituto e nello svolgimento di iniziative esterne, presso la Sede e nei diversi plessi scolastici.

Con incarico specifico, assicurano l'assistenza educativa agli alunni disabili e contribuiscono alla manutenzione dei beni e degli impianti

## ***Organico del personale***

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento viene indicato sulla base del presumibile mantenimento delle classi ad oggi attivate e di una previsione delle necessità per attuare percorsi di inclusione adeguati per gli alunni disabili.

In particolare l'organico attuale è composto da:

11 docenti dell'infanzia (di cui 2 posti di sostegno e 1 per l'IRC)

54 posti primaria (di cui 11 posti di sostegno, 2 per l'IRC – uno non completo - e 1 specialista di inglese)

52 docenti, non tutti con cattedra completa, per la scuola secondaria di I grado (di cui 2 per l'IRC – 1 non completo – e 9 di sostegno)

22 posti per collaboratori scolastici

6 posti da assistente amministrativo

1 DSGA

### ***Organico docenti posti comuni e di sostegno***

Sulla base del numero di classi presumibilmente attivate a partire dall'anno scolastico 2018-2019 sarà necessario il seguente organico di diritto:

#### ***Scuola dell'infanzia***

<b><i>Scuola</i></b>	<b><i>Numero sezioni</i></b>	<b><i>Tipologia sezioni</i></b>	<b><i>Posti comuni necessari</i></b>	<b><i>Posti religione</i></b>
<i>Via Somma</i>	3	<i>Tempo pieno</i>	6	4,5 h
<i>Via del Commercio</i>	1	<i>Tempo pieno</i>	2	1,5h
<b><i>TOTALE</i></b>			<b>8</b>	<b>6 h</b>

#### ***Posti di docenti di sostegno***

Sulla base delle iscrizioni attuali, dell'analisi dei casi nei plessi e delle previsioni possibili, si indica il fabbisogno in **2 posti docenti di sostegno**.

#### ***Scuola primaria***

<b><i>Scuola</i></b>	<b><i>Numero classi</i></b>	<b><i>Tipologia sezioni</i></b>	<b><i>Posti comuni necessari</i></b>
<i>Da Verrazzano</i>	6	<i>6 Tempo pieno</i>	12
<i>Fermi</i>	8	<i>6 Tempo pieno 2 Tempo normale</i>	14 + 10 h
<i>Giannelli</i>	4	<i>4 Tempo normale</i>	4 + 20 h
<i>Manfredi</i>	5	<i>5 Tempo normale</i>	6 + 3 h
<b><i>TOTALE</i></b>			<b>37 + 1 h</b>

#### ***Posti di docenti di sostegno***

Sulla base delle iscrizioni attuali, dell'analisi dei casi nei diversi plessi e delle previsioni possibili, si indica il fabbisogno in **11 posti di docenti di sostegno + 16 h**.

#### ***Posti di docente specialista d'inglese***

L'Istituto, in base ai titoli in possesso da parte dei docenti e alla presumibile divisione dei docenti nei vari plessi, necessiterà di **1 posto di docente specialista d'inglese**.

### Posti di docenti di religione

In base alle presumibili disponibilità e alle idoneità di insegnanti di posto comune, l'Istituto necessiterà di **1 posto di docente di IRC+ 20 ore**

Si segnala che l'organico di fatto della primaria è particolarmente complesso a causa dell'alto numero di docenti che si avvalgono di un orario part-time.

### **Scuola secondaria di I grado**

La scuola secondaria di I grado è costituita da 16 classi in Sede, di cui 2 a tempo prolungato, e 6 classi in Succursale, per un totale di 8 corsi di cui 1 a tempo prolungato. Tutti i corsi presentano il bilinguismo inglese / francese. Il fabbisogno di organico è dunque il seguente:

<b>Classe di concorso</b>	<b>Posti comuni necessari</b>
Arte e immagine (A-01)	2 + 8 h
Scienze motorie e sportive (A-49)	2 + 8 h
Musica (A-30)	2 + 8 h
Tecnologia (A-60)	2 + 8 h
Italiano, storia e geografia (A-22)	12 + 14 h *
Francese (A-25)	2 + 8 h
Inglese (A-25)	3 + 12 h
Matematica e scienze (A-28)	7 + 12 h *
Religione	1 + 4 h

\* Le due classi del corso a tempo prolungato necessitano di più ore alla settimana di matematica (9 invece di 6) e di lettere (15 invece di 10).

### Posti di docenti di sostegno

Sulla base delle iscrizioni attuali, dell'analisi dei casi nei diversi plessi e delle previsioni possibili, si indica il fabbisogno in **9 posti + 9 h di docenti di sostegno**.

### **Organico docenti di potenziamento**

In base ai progetti deliberati dal Collegio dei Docenti, all'esito del Rapporto di Autovalutazione e al conseguente Piano di Miglioramento, tenuto conto inoltre dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico e dello storico relativo alle necessità di sostituzione di docenti per assenze brevi, si considera necessario il seguente organico di potenziamento con relative funzioni.

### **Scuola primaria**

Nell'analizzare le risorse dell'organico potenziato si deve considerare che l'Istituto comprensivo è distribuito su 4 plessi della scuola primaria non vicini tra loro, con un numero di classi ciascuno che va attualmente da 4 a 8.

<b>Tipologia Posti</b>	<b>Numero posti</b>	<b>Attività</b>
Posti comuni	4	- Gestione e coordinamento progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa scuola dell'Infanzia e Primaria (Per vicepresidente Infanzia-Primaria)

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Copertura dell'aumento orario per la scuola Gianelli (passaggio da 28 a 32 ore con un pomeriggio aggiuntivo), eventualmente estendibile ad altri plessi.</li> <li>- Progetti di recupero, lavoro in piccolo gruppo, didattica individualizzata (BES e DSA) e classi aperte per il potenziamento degli apprendimenti e della didattica per competenza</li> <li>- Copertura delle attività in esterno (progetti e iniziative indicate nel PTOF, uscite didattiche e viaggi d'istruzione, limitatamente al recupero orario indicato dal Collegio)</li> <li>- Potenziamento attività espressive (progetto regionale sull'educazione musicale, arte, ed. motoria)</li> <li>- Sostituzione docenti assenti scuola primaria</li> <li>- Sostituzione docenti assenti scuola dell'infanzia, in particolare nel plesso con monosezione</li> </ul>
--	--	--

### **Scuola secondaria di I grado**

Per la scuola secondaria di I grado risulta caratterizzante il progetto di una sezione ad indirizzo linguistico (si veda il progetto nella sezione dedicata), con la necessità di aumentare a 5 ore l'insegnamento della lingua inglese senza rinunciare tuttavia all'insegnamento del francese, ma proponendo un rientro pomeridiano. Così come importanti risultano i progetti nell'ambito dell'educazione motoria, dell'educazione musicale e della didattica digitale.

<b>Classe di concorso</b>	<b>Numero posti</b>	<b>Attività</b>
<i>Inglese (A-25)</i>	<i>1 o 2</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione e coordinamento progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa scuola secondaria di I grado (Per vicepresidente Secondaria di I grado)</li> <li>- <i>Sezione linguistica inglese potenziato</i></li> <li>-</li> </ul>
<i>Scienze motorie e sportive (A-49) o altra classe di concorso</i>	<i>1</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento docente motoria secondaria (divisione classi per problemi palestra)</li> <li>- Potenziamento motoria scuola primaria</li> <li>- Percorsi di recupero e didattica individualizzata</li> <li>- Preparazione e gestione uscite didattiche, viaggi di istruzione</li> <li>- Eventuale CLIL per corso indirizzo linguistico</li> <li>- Sostituzione colleghi assenti</li> </ul>
<i>Musica (A-30) o altra classe di concorso</i>	<i>1</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento musica scuola primaria</li> <li>- Percorsi di recupero e didattica individualizzata</li> <li>- Preparazione e gestione uscite didattiche, viaggi di istruzione</li> <li>- Eventuale CLIL per corso indirizzo linguistico</li> <li>- Sostituzione colleghi assenti</li> </ul>

Come esplicitamente previsto dalla normativa vigente, per rendere più efficaci alcuni progetti o rispondere a particolari necessità, le risorse dell'organico potenziato potranno eventualmente anche essere utilizzate in un'ottica di rete territoriale tra istituti.

Nel caso risultassero vacanti i posti di potenziamento sulle classi di concorso di Scienze motorie e sportive (A-49) ed Musica(A-30) saranno richiesti un posto di Lingua inglese (A-25) e un posto di Italiano (A022) con eventuali specifiche competenze nella didattica digitale e sui disturbi specifici di apprendimento.

### ***Organico ATA***

L'organico ATA è stato determinato considerata la normativa vigente (anche in riferimento alla sostituzione del personale ATA), valutata la complessità del nostro Istituto comprensivo, costituito da 8 plessi con la necessità di coprire l'attività didattica pomeridiana in molti di essi a causa del tempo scuola (due progetti di potenziamento vanno in questa direzione), e la ricchezza dell'ampliamento dell'offerta formativa, che presuppone un notevole impegno sia per la segreteria che per la sorveglianza nei plessi stessi. Si considera pertanto che l'organico attualmente in forza all'Istituto rappresenti il minimo indispensabile per la copertura del servizio:

1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi  
6 posti di Assistente amministrativo  
22 + 18 ore posti di Collaboratore scolastico

Seppure attualmente non sia previsto, considerato il processo di dematerializzazione in corso e l'aumento delle dotazioni tecnologiche presenti nelle scuole, si auspica in futuro di poter avere a disposizione un assistente tecnico, anche in condivisione con altri istituti.

Infine si segnala che, considerata la complessità e l'articolazione dell'Istituto e l'eventuale ricaduta delle attività proposte nel Piano, stante la normativa vigente anche rispetto ai vincoli nella nomina dei supplenti per assenze brevi, la dotazione in organico dei collaboratori scolastici e, seppur in misura minore, del personale amministrativo rischia fortemente di risultare insufficiente.

### ***Risorse strumentali e infrastrutture***

Al fine di rendere operativo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di favorire il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento, nei prossimi anni l'Istituto dovrà poter reperire e mantenere risorse strumentali e infrastrutture, soprattutto nell'ambito della dotazione tecnologica.

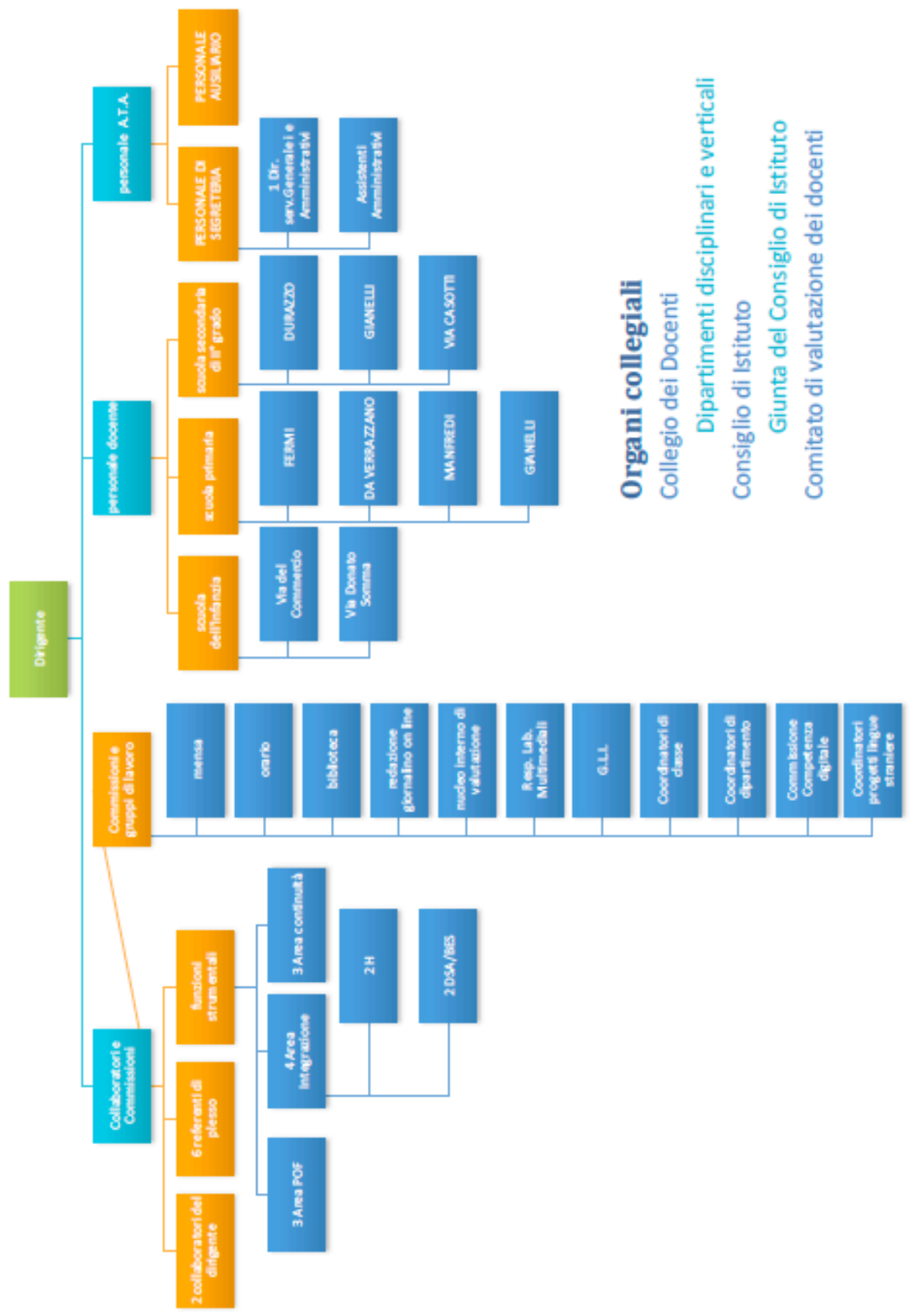
Il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali dovrà tener conto delle esigenze relative al processo di dematerializzazione oltre che alle linee di sviluppo della didattica digitale, indicando come prioritari gli investimenti in dotazioni e infrastrutture tecnologiche per la didattica (Lim, computer, dispositivi, software, reti LAN e Wireless, Firewall etc. anche finalizzati alla diffusione del registro elettronico) e per la segreteria (computer, reti, software gestionali).

### ***Utilizzo locali in orari e periodi di sospensione di attività didattica***

L'Istituto considera un valore sociale e una risorsa economica l'utilizzo dei locali al di fuori dell'orario di lezione, oltre che per le attività extracurricolari inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, anche a favore di associazioni, enti e attività del territorio.

Gli accordi in proposito sono sottoposti al Regolamento relativo, alla delibera del Consiglio d'Istituto e alle convenzioni necessarie con gli Enti locali proprietari degli immobili in uso all'Istituto, secondo quanto previsto a livello comunale.

**Organigramma personale scolastico**  
**I.C. Quinto - Nervi**



- Organi collegiali**  
 Collegio dei Docenti  
 Dipartimenti disciplinari e verticali  
 Consiglio di Istituto  
 Giunta del Consiglio di Istituto  
 Comitato di valutazione dei docenti



## 6. VERIFICA, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

### ***RAV ed obiettivi di miglioramento***

Sulla base del RAV (Rapporto di Autovalutazione) sono individuate i seguenti Obiettivi di miglioramento:

1) Analizzare cause di variabilità tra classi e plessi nella primaria e secondaria. Mantenere e se possibile rafforzare il livello attuale di risultati.	2) Rafforzare la competenza digitale degli studenti, in particolare della scuola secondaria di primo grado, e istituire una valutazione sistematica.
--	--



1) Mantenere e se possibile aumentare il numero di classi che raggiungono o superano la media dei risultati della regione.	2) Sulla base di nuovi strumenti di valutazione, in uscita dalla secondaria, ottenere nella competenza digitale livelli medi uguali o superiori B.
--	--

Di conseguenza si lavorerà sui seguenti obiettivi di processo:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	1) Rafforzamento del curricolo verticale e della didattica per competenze attraverso il lavoro del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni 2) Costruzione curricolo verticale sulle competenze digitali, a partire dai traguardi della scuola secondaria di I grado
Ambiente di apprendimento	Introduzione e maggiore diffusione di strumenti digitali nella comunicazione interna ed esterna e nella pratica didattica.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rafforzamento delle pratiche di autovalutazione, in particolare sugli esiti di apprendimento, esiti a distanza e sperimentazioni avviate.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e l'applicazione delle Indicazioni nazionali per il Curricolo.</p> <p>Formazione e sperimentazioni sulla didattica digitale, anche per mezzo di risorse interne e disseminazioni di buone pratiche.</p>

In dettaglio si veda in proposito il Piano di miglioramento.

## **Valutazione degli alunni**

*Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.*

*La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. (C.M. 1865 del 10 ottobre 2017).*

In definitiva la valutazione nel nostro istituto non si limita alla sola funzione sommativa cioè a "misurare" le prestazioni degli studenti nell'ottica della certificazione di fine percorso. La valutazione ha una funzione più ampia ed articolata.

Ha una funzione orientativa, infatti analizza il livello di partenza di ogni alunno per orientare l'azione didattica al fine di sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

Ha una funzione formativa, cerca di coinvolgere gli studenti nella riflessione sui propri processi di apprendimento, per promuovere e sviluppare una delle competenze chiave "Imparare ad imparare".

La valutazione quindi precede, accompagna e segue tutte le azioni educative e didattiche che vengono intraprese nelle Scuole del nostro Istituto Comprensivo.

Al termine della Scuola dell'Infanzia vengono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza.

Al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado sono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline, secondo il modello proposto dal Ministero.

La scheda di valutazione consegnata con cadenza quadrimestrale ha la funzione di certificare i risultati conseguiti dall'alunno e comunicarli formalmente alla famiglia.

Anche le attività extracurricolari organizzate dall'Istituto sono sottoposte a valutazione, redatta dal docente o dall'esperto esterno e consegnata alle famiglie al termine dell'anno scolastico.

L'Istituto inoltre organizza, sui diversi ordini e anni di scuola, prove d'ingresso e prove di verifica parallele condivise da tutti gli insegnanti e partecipa alle attività del Gruppo di continuità territoriale, che vede coinvolti diversi istituti comprensivi del Levante genovese.

In applicazione del D.Lgs 62 dell'aprile 2017 il Collegio dei Docenti, grazie anche al lavoro di un'apposita commissione, ha intrapreso un percorso di riflessione sulla valutazione, che trova applicazione già in questo anno scolastico, ma che sarà oggetto di continui approfondimenti e miglioramenti. Di seguito alcuni degli elementi principali che intervengono soprattutto sulla scuola secondaria di I grado.

### **Criteria per l'attribuzione del voto disciplinare e di comportamento**

In allegato a questo documento si trovano, divisi per ambiti disciplinari, gli indicatori e i descrittori relativi ai livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti, con riferimento all'attribuzione del voto numerico.

Analogamente si allega la tabella con gli indicatori e i descrittori relativi all'attribuzione del giudizio di comportamento.

### ***Criteria per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato***

In coerenza con il dettato normativo e in particolare con le novità introdotte dal D.Lgs. 62/2017 e dal D.M. 741/2017, i criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato tengono conto del percorso triennale del ragazzo e dello sviluppo globale dei suoi apprendimenti. Nell'ottica della valutazione per competenze, si è deciso di non costruire una formula matematica con la funzione di dare un peso ai risultati raggiunti nei primi due anni di scuola secondaria, quanto piuttosto di utilizzare alcuni indicatori, sulla base del giudizio del Consiglio di classe, per poter valorizzare il percorso triennale. In particolare:

1. Si calcherà la media aritmetica dei voti attribuiti in tutte le materie (senza Religione, Attività Alternativa e Comportamento).

I voti attribuiti potranno essere anche insufficienti (5 o 4) e, nel caso in cui venga comunque deliberata l'ammissione all'esame, faranno media con i restanti senza dover essere portati a 6.

2. Se la media calcolata presenta una parte decimale, il voto finale di ammissione (che per norma deve essere intero) verrà attribuito in base ai seguenti criteri:

- Valutazione comportamento
- Valutazione del percorso triennale
- Valutazione dei crediti didattici che non entrano a far parte della media (IRC / Attività alternativa)

#### **ESEMPIO**

Lo studente presenta una media delle 11 valutazioni disciplinari di 6,6. Sarà ammesso con il 6 o con il 7, su decisione del Consiglio di classe, sulla base di una valutazione globale dei criteri sopra esposti.

Stesso esito si avrà con una media compresa tra il 6,1 e il 6,9.

### ***Criteria per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (scuola secondaria)***

Al fine di deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, Il Consiglio di Classe utilizzerà i seguenti criteri:

- Presenza di carenze gravi o diffuse nei livelli di apprendimento in materie appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- Insufficiente grado di maturazione nel metodo di studio, nella gestione del materiale didattico, nel rispetto delle consegne e delle regole.
- Livelli insufficienti nelle competenze trasversali, sociali e di cittadinanza.

Nell'applicare questi criteri generali i Consigli di Classe dovranno valutare con attenzione il percorso personale, la storia scolastica e gli eventuali bisogni speciali del singolo studente.

### ***Attività di recupero***

Il nostro Istituto organizza una serie di attività finalizzate al recupero e al sostegno degli alunni che hanno manifestato difficoltà nel proprio percorso e che hanno una valutazione negativa rispetto agli apprendimenti.

#### ***Scuola secondaria di I grado:***

- una parte rilevante delle ore di potenziamento e delle ore originate dal modulo scolastico vengono utilizzate, sulla base delle esigenze rilevate dai vari Consigli di classe, per potenziare gli apprendimenti degli studenti in difficoltà o con bisogni speciali attraverso la compresenza degli insegnanti, il lavoro di piccolo gruppo, il supporto individuale, percorsi personalizzati di recupero;

- la prima settimana del II quadrimestre, per tutte le ore e tutte le discipline, vedrà la sospensione dell'avanzamento della programmazione e sarà dedicata al recupero e al rinforzo delle conoscenze e delle abilità affrontate nel primo quadrimestre;
- in seguito agli scrutini del I quadrimestre, verranno attivati corsi pomeridiani gratuiti (finanziati dal FIS) per il recupero delle materie: italiano, matematica, inglese. Saranno invitati a partecipare, previa comunicazione alle famiglie, gli studenti individuati dal Consiglio di classe.

#### Scuola primaria:

- una parte rilevante delle ore di potenziamento e delle ore originate dalle ex compresenze vengono utilizzate, sulla base delle esigenze rilevate dai vari Consigli di interclasse, per potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà o con bisogni speciali attraverso la compresenza degli insegnanti, il lavoro di piccolo gruppo, il supporto individuale, percorsi personalizzati di recupero;
- la prima settimana del II quadrimestre, per tutte le ore e tutte le discipline, vedrà la sospensione dell'avanzamento della programmazione e sarà dedicata al recupero e al rinforzo delle conoscenze e delle abilità affrontate nel primo quadrimestre;
- nel secondo quadrimestre si attiveranno progetti di recupero in orario curricolare finanziati dal FIS.

## **Valutazione degli alunni**

*Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.*

*La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. (C.M. 1865 del 10 ottobre 2017).*

In definitiva la valutazione nel nostro istituto non si limita alla sola funzione sommativa cioè a "misurare" le prestazioni degli studenti nell'ottica della certificazione di fine percorso. La valutazione ha una funzione più ampia ed articolata.

Ha una funzione orientativa, infatti analizza il livello di partenza di ogni alunno per orientare l'azione didattica al fine di sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

Ha una funzione formativa, cerca di coinvolgere gli studenti nella riflessione sui propri processi di apprendimento, per promuovere e sviluppare una delle competenze chiave "Imparare ad imparare".

La valutazione quindi precede, accompagna e segue tutte le azioni educative e didattiche che vengono intraprese nelle Scuole del nostro Istituto Comprensivo.

Al termine della Scuola dell'Infanzia vengono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza.

Al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado sono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline, secondo il modello proposto dal Ministero.

La scheda di valutazione consegnata con cadenza quadrimestrale ha la funzione di certificare i risultati conseguiti dall'alunno e comunicarli formalmente alla famiglia.

Anche le attività extracurricolari organizzate dall'Istituto sono sottoposte a valutazione, redatta dal docente o dall'esperto esterno e consegnata alle famiglie al termine dell'anno scolastico.

L'Istituto inoltre organizza, sui diversi ordini e anni di scuola, prove d'ingresso e prove di verifica parallele condivise da tutti gli insegnanti e partecipa alle attività del Gruppo di continuità territoriale, che vede coinvolti diversi istituti comprensivi del Levante genovese.

In applicazione del D.Lgs 62 dell'aprile 2017 il Collegio dei Docenti, grazie anche al lavoro di un'apposita commissione, ha intrapreso un percorso di riflessione sulla valutazione, che trova applicazione già in questo anno scolastico, ma che sarà oggetto di continui approfondimenti e miglioramenti. Di seguito alcuni degli elementi principali che intervengono soprattutto sulla scuola secondaria di I grado.

### ***Criteri per l'attribuzione del voto disciplinare e di comportamento***

In allegato a questo documento si trovano, divisi per ambiti disciplinari, gli indicatori e i descrittori relativi ai livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti, con riferimento all'attribuzione del voto numerico.

Analogamente si allega la tabella con gli indicatori e i descrittori relativi all'attribuzione del giudizio di comportamento.

### ***Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato***

In coerenza con il dettato normativo e in particolare con le novità introdotte dal D.Lgs. 62/2017 e dal D.M. 741/2017, i criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato tengono conto del percorso triennale del ragazzo e dello sviluppo globale dei suoi apprendimenti. Nell'ottica della valutazione per competenze, si è deciso di non costruire una formula matematica con la funzione di dare un peso ai risultati raggiunti nei primi due anni di scuola secondaria, quanto piuttosto di utilizzare alcuni indicatori, sulla base del giudizio del Consiglio di classe, per poter valorizzare il percorso triennale. In particolare:

1. Si calcherà la media aritmetica dei voti attribuiti in tutte le materie (senza Religione, Attività Alternativa e Comportamento).

I voti attribuiti potranno essere anche insufficienti (5 o 4) e, nel caso in cui venga comunque deliberata l'ammissione all'esame, faranno media con i restanti senza dover essere portati a 6.

2. Se la media calcolata presenta una parte decimale, il voto finale di ammissione (che per norma deve essere intero) verrà attribuito in base ai seguenti criteri:

- Valutazione comportamento
- Valutazione del percorso triennale
- Valutazione dei crediti didattici che non entrano a far parte della media (IRC / Attività alternativa)

#### **ESEMPIO**

Lo studente presenta una media delle 11 valutazioni disciplinari di 6,6. Sarà ammesso con il 6 o con il 7, su decisione del Consiglio di classe, sulla base di una valutazione globale dei criteri sopra esposti. Stesso esito si avrà con una media compresa tra il 6,1 e il 6,9.

### ***Criteri per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (scuola secondaria)***

Al fine di deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, Il Consiglio di Classe utilizzerà i seguenti criteri:

- Presenza di carenze gravi o diffuse nei livelli di apprendimento in materie appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- Insufficiente grado di maturazione nel metodo di studio, nella gestione del materiale didattico, nel rispetto delle consegne e delle regole.
- Livelli insufficienti nelle competenze trasversali, sociali e di cittadinanza.

Nell'applicare questi criteri generali i Consigli di Classe dovranno valutare con attenzione il percorso personale, la storia scolastica e gli eventuali bisogni speciali del singolo studente.

### ***Attività di recupero***

Il nostro Istituto organizza una serie di attività finalizzate al recupero e al sostegno degli alunni che hanno manifestato difficoltà nel proprio percorso e che hanno una valutazione negativa rispetto agli apprendimenti.

#### *Scuola secondaria di I grado:*

- una parte rilevante delle ore di potenziamento e delle ore originate dal modulo scolastico vengono utilizzate, sulla base delle esigenze rilevate dai vari Consigli di classe, per potenziare gli apprendimenti degli studenti in difficoltà o con bisogni speciali attraverso la compresenza degli insegnanti, il lavoro di piccolo gruppo, il supporto individuale, percorsi personalizzati di recupero;
- la prima settimana del II quadrimestre, per tutte le ore e tutte le discipline, vedrà la sospensione dell'avanzamento della programmazione e sarà dedicata al recupero e al rinforzo delle conoscenze e delle abilità affrontate nel primo quadrimestre;
- in seguito agli scrutini del I quadrimestre, verranno attivati corsi pomeridiani gratuiti (finanziati dal FIS) per il recupero delle materie: italiano, matematica, inglese. Saranno invitati a partecipare, previa comunicazione alle famiglie, gli studenti individuati dal Consiglio di classe.

#### *Scuola primaria:*

- una parte rilevante delle ore di potenziamento e delle ore originate dalle ex compresenze vengono utilizzate, sulla base delle esigenze rilevate dai vari Consigli di interclasse, per potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà o con bisogni speciali attraverso la compresenza degli insegnanti, il lavoro di piccolo gruppo, il supporto individuale, percorsi personalizzati di recupero;
- la prima settimana del II quadrimestre, per tutte le ore e tutte le discipline, vedrà la sospensione dell'avanzamento della programmazione e sarà dedicata al recupero e al rinforzo delle conoscenze e delle abilità affrontate nel primo quadrimestre;
- nel secondo quadrimestre si attiveranno progetti di recupero in orario curricolare finanziati dal FIS.

### ***Valutazione di sistema***

Nell'ottica del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e didattica, la Valutazione del Sistema è stata introdotta con il DPR n. 80/2013 e prevede tre livelli di valutazione: i traguardi e le competenze degli alunni, l'organizzazione scolastica e la professionalità degli operatori (dirigenti e docenti).

Le fasi in cui si articola il processo di valutazione delle nostre istituzioni scolastiche sono quattro:

1. **autovalutazione** Rapporto di Autovalutazione
2. **valutazione esterna**
3. **azioni di miglioramento** Piano di Miglioramento
4. **rendicontazione sociale** mediante la pubblicazione dei risultati raggiunti in un'ottica di trasparenza e di miglioramento del servizio.

L'Istituto comprensivo Quinto-Nervi persegue la propria autovalutazione attraverso gli organi collegiali, il Nucleo interno di valutazione, il costante rapporto e confronto con le famiglie, gli enti locali, il territorio e le sue associazioni.



## 7. ALLEGATI

Gli allegati costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa:

- Piano d'inclusione (aggiornato annualmente)
- Curricolo verticale
- Piano di miglioramento
- Piano Triennale di sviluppo del PNSD (elaborato dall'Animatore digitale)
- Materiali relativi alla valutazione degli studenti

Il presente documento è stato pubblicato in data 29 novembre 2018